



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. SSA CITTATI SABRINA

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

RELIGIONE

Il Docente
Sabrina Cittati

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- [Comunicazione nella madrelingua](#)
- [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
- [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
- [Competenza digitale](#)
- [Imparare ad imparare](#)
- [Competenze sociali e civiche](#)
- [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
- [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO RELIGIONE

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi Disciplinari Generali

Conoscenze

Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimenti ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Competenze

Orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, verità e libertà con particolare riferimento alla bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile, in un contesto di pluralismo culturale complesso.

Il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi verso la ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace;

sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Abilità

Lo studente:

motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi;

individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

La tematica individuata per quanto riguarda l'educazione civica è stata eliminata dalla programmazione per l'impossibilità a svolgerla, dati i numerosi impegni e progetti effettuati dalla classe.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Ho condiviso con i ragazzi della V B l'intero percorso quinquennale. Anche se la classe è apparsa sin da subito ben disposta nei confronti della disciplina, il loro coinvolgimento è spesso stato altalenante, da un lato per una diffusa timidezza e riservatezza da parte di una buona metà della classe, da un altro lato, perché le numerose attività organizzate per loro dalla scuola, specie in quest'ultimo anno scolastico, hanno indubbiamente arricchito la loro formazione, interrompendo tuttavia il filo del discorso educativo, costringendomi ad operare dei tagli alla programmazione iniziale, in special modo per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica, il quale è stato totalmente eliminato. Per quanto concerne il coinvolgimento degli studenti nella mia disciplina, un piccolo gruppo ha sempre offerto significativi spunti di riflessione e di analisi, un gruppo più consistente ha invece partecipato alle lezioni mantenendo elevato l'interesse, ma attraverso un atteggiamento molto più silenzioso. Ciascuno degli alunni, attraverso un percorso individuale, è pervenuto ad una valutazione tra il distinto e l'ottimo, chi perché dotato di innata capacità dialettica o introspettiva, chi perché ha imparato nel quinquennio a misurarsi coi propri limiti e le proprie potenzialità, chi perché ha saputo stimolare al meglio il dialogo educativo, chi infine perché, anche se contraddistinto da un'innata timidezza, ha colto l'essenza del percorso proposto attraverso modalità meno appariscenti. Auguro a tutti gli alunni di poter trovare un luogo nella loro vita per dare voce alle proprie speranze.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale, Brainstorming, Problem solving, Cooperative learning, Circle time, Discussione guidata, Flipped Classroom, Deserto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	X	☐	☐	☐	☐
Altri libri	☐	X	☐	☐	☐
Dispense	X	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	X	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	X	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	X	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	X	☐
WEB	☐	X	☐	☐	☐
Software	☐	☐	X	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☐
Interrogazione breve	☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	X
Esercizi	☐
Test	☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Insufficiente

Sufficiente

Discreto

Buono

Distinto

Ottimo

DATA	FIRMA DOCENTE
8 maggio 2026	Sabrina Cittati

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI RELIGIONE CLASSE 5^A SEZ. B

A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
	Brainstorming sulla generazione attuale;		
	Confronto con Greyman;		
Galimberti	I nuovi vizi capitali: Consumismo; Conformismo; Spudoratezza; Sessomania; Sociopatia; Diniego; Vuoto.		
Creazione di una nuova civiltà	Verso nuovi approdi;		
Dinamica di gruppo	L'asta dei valori;		
	Possibile sviluppo delle società create;		
Albisetti	La visione di Frankle sull'attuale generazione di giovani;		
	Personaggi e valori;		

Maslow	La piramide di Maslow. Deserto sulla società contemporanea;		

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026

A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE
L'ultima lezione di Randy Paush;
Il messaggio del Piccolo Principe;
Resto al sud.

DATA	08 MAGGIO 2026
-------------	-----------------------

FIRMA DOCENTE
Sabrina Cittati



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B

CORSO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

Relazione finale della

PROF.ssa Filippa Liuzzo

MATERIA DI INSEGNAMENTO

ITALIANO

Il Docente

Filippa Liuzzo

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. [Comunicazione nella madrelingua](#)
2. [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
3. [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
4. [Competenza digitale](#)

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

5. [Imparare ad imparare](#)

Partecipare attivamente alle attività, portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

6. [Competenze sociali e civiche](#)

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

7. [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

8. [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

DISCIPLINA: ITALIANO

Esplicitazione della programmazione curriculare: obiettivi generali in termini di competenze/abilità

Obiettivi disciplinari generali
-Fornire agli studenti gli strumenti essenziali per una fruizione

consapevole di testi in prosa e in versi.

-Far acquisire agli studenti conoscenze che consentano di collocare storicamente i fenomeni culturali studiati.

-Promuovere la consapevolezza della complessità dei fenomeni culturali e delle strette connessioni multidisciplinari.

-Promuovere attraverso la padronanza dei contenuti culturali collegamenti multidisciplinari.

-Favorire attraverso il dialogo e il confronto l'espressione di giudizi e valutazioni personali.

-Promuovere la padronanza della lingua italiana nelle sue diverse forme e manifestazioni.

-Promuovere la conoscenza diretta di alcuni tra i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano.

-Educare gli studenti ai valori di una cittadinanza attiva e responsabile, aperta al dialogo e al confronto, solidale e sensibile alle problematiche del nostro tempo.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

"Salute e benessere" (Agenda 2030 goal 3)

Concezioni filosofiche ed etiche sulla qualità della vita, sul benessere e sulla felicità.

Giacomo Leopardi e l'**arte della felicità**. Il pessimismo cosmico e l'etica della compassione e della solidarietà.

- Lettura, analisi e riflessione critica su passi di Leopardi tratti dallo Zibaldone, dai Canti e dalle Operette morali
- Scrittura di temi etici e riflessivi sull'argomento in oggetto e/o partecipazione a dibattiti su ciò che significa condurre una vita salutare e di benessere con riferimenti letterari-filosofici e sguardi sulla storia contemporanea.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Una relazione finale sul lavoro svolto nel corso dell'anno conclusivo del ciclo di studi secondari diventa anche l'occasione di fare un bilancio per misurare l'eredità umana e culturale che i nostri studenti hanno raccolto. Quello della classe V B è stato un percorso lungo e articolato, un percorso che si è nutrito di desideri e di successi, ma anche di fatiche e di opportunità mancate.

Quattordici allievi, 9 ragazze e 5 ragazzi, alcuni composti e silenziosi, altri più inquieti e rumorosi, costituiscono la classe V B. In quest'ultimo anno scolastico uno studente, per motivi personali, ha lasciato il gruppo-classe e si è trasferito in una classe parallela dell'istituto. Gli studenti, cordiali negli atteggiamenti e corretti nei comportamenti, ma a tratti polemicici, sono residenti alcuni a Piazza Armerina, altri a San Cono. Gli allievi, nel corso del quinquennio, si sono conosciuti, si sono confrontati, hanno affrontato le varie situazioni conflittuali che accompagnano inevitabilmente un percorso scolastico complesso e mai tranquillo, ma sono riusciti grazie alle loro capacità comunicative e alle diverse iniziative di socializzazione proposte dalla Scuola a costruire buoni rapporti di relazione e di rispetto, pur nella diversità delle convinzioni e dei valori di ciascuno. Certamente all'interno della classe si sono formati, nel corso degli anni, dei sottogruppi legati da vincoli di amicizia, da affinità di interessi e da un'assidua frequentazione extrascolastica. Anche tra docente e studenti positive sono state le dinamiche relazionali sempre improntate alla serietà e al dialogo, anche se non sono mancati momenti di confronto animato, ma sempre nel rispetto dei ruoli e come occasione preziosa di arricchimento reciproco.

Il percorso didattico della classe nel quinquennio non è stato per tutti lineare né progressivo. Gli studenti hanno mostrato curiosità e attenzione per la disciplina e si sono lasciati coinvolgere nelle diverse attività proposte ma non tutti hanno interagito in modo attivo nel dialogo educativo. Sono mancate nella classe quelle forme di curiosità intellettuale e di tenacia nell'impegno, di protagonismo e di sana competizione che avrebbero sostenuto un dibattito culturale più ricco. Diversi allievi, pur disponibili in classe, hanno faticato a sostenere ritmi di lavoro intensi e costanti, a gestire in maniera ottimale i diversi impegni, a valorizzare tutti i momenti dell'attività didattica e a partecipare in modo propositivo alle iniziative promosse dalla Scuola. Questa situazione ha inciso spesso sulla qualità del lavoro svolto in classe, non consentendo di affrontare percorsi particolarmente ambiziosi, pur essendo presenti nella classe belle intelligenze.

Passando a considerazioni più specifiche del settore didattico, ovvero il piano delle conoscenze e delle competenze acquisite, della consapevolezza e dell'autonomia, del senso del dovere e della spinta all'autorealizzazione, occorre riconoscere che il profilo della classe è variegato. Un primo gruppo è costituito da quegli studenti che, sostenuti da una positiva motivazione allo studio e dotati di buone capacità logico-critiche ed espressive, hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, hanno accolto le varie proposte culturali e hanno lavorato con rigore per assimilare i contenuti disciplinari e per raggiungere risultati apprezzabili. A questi allievi si sono affiancati coloro che, nel corso degli anni, hanno maturato una motivazione allo studio più consistente, per cui si sono impegnati sempre più seriamente e hanno potenziato capacità e competenze per affinare la loro preparazione. Qualche alunno, infine, o per debolezza di motivazione o di volontà, per fragilità caratteriale o per alcune carenze di base, ha incontrato maggiori difficoltà nel processo di costruzione della sua identità umana e culturale, non ha investito nello studio le sue migliori energie e con superficialità ha rimandato nel tempo l'assolvimento dei doveri scolastici per poi recuperare opportunisticamente con risultati scolasticamente accettabili, ma non rilevanti sul piano della formazione culturale né rispondenti alle sue capacità e/o aspettative. In conclusione, posso ammettere che sono stati cinque anni intensi di ricerca e di speranze, di soddisfazioni e di qualche delusione. Mi auguro che gli allievi abbiano maturato le competenze che consentiranno loro, grazie ad un'autentica consapevolezza di sé e a validi strumenti conoscitivi, di affrontare serenamente la prova impegnativa dell'Esame di maturità e le sfide significative della loro vita futura.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Limiti oggettivi di tempo, diverse attività, che, pur arricchendo il piano dell'offerta formativa, hanno contratto le ore destinate alla didattica curricolare, ritmi di lavoro degli studenti non sempre costanti e, soprattutto, la necessità di trovare nelle tematiche di studio temi e argomenti interessanti e vicini al modo di sentire la vita degli allievi hanno costretto la docente a "tagli ragionati" di autori e opere rilevanti, per alcune delle quali si è focalizzata l'attenzione su passi significativi.

Alla lezione frontale, insostituibile per presentare certe coordinate culturali, è stata affiancata una lezione "dialogica" per sollecitare l'apporto attivo degli studenti e la loro riflessione personale.

Nella trattazione degli autori non ho seguito un criterio strettamente cronologico. Nella maggior parte dei

casi si è partito dai testi per poi ricostruire la figura dell'autore e il contesto storico-culturale. In questo percorso gli studenti sono stati guidati ad impostare personalmente l'indagine sui testi. Grande spazio, infine, è stata data alla lettura dei testi, dalla cui analisi si sono poste le basi per successivi approfondimenti su motivi, temi, peculiarità.

RECUPERO

La classe è stata continuamente monitorata nell'apprendimento, attraverso colloqui, verifiche scritte e orali. Si è cercato di evitare che qualche studente si perdesse o rimanesse indietro. Pause didattiche e ricapitolazioni dei contenuti svolti hanno facilitato il recupero degli studenti non sempre scrupolosi nel compimento dei doveri scolastici.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	☒
Altri libri	☐	☐	☐	☒	☐
Dispense	☒	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☒	☐	☐	☐
Visite guidate	☐	☐	☒	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☒	☐	☐
LIM	☐	☒	☒	☐	☐
WEB	☐	☐	☒	☐	☐
Software	☒	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☒
Interrogazione breve	☒
Tema o breve saggio	☒
Questionario	☒
Relazione/esposizione	☒
Esercizi	☒
Test	☐
Altro *	☐

*da esplicitare

- Prova di verifica scritta per l'italiano sulla base delle tipologie richieste nella prova d'esame (Tipologia A: Analisi testuale; Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo; Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

VALUTAZIONE

Nella valutazione delle prove sono state utilizzate le griglie valutative adottate dal Collegio dei docenti, allegate al documento di classe e pubblicate sul sito. Per quanto riguarda la valutazione finale non si è tenuto conto di un

criterio rigidamente matematico, ma si è considerato l'impegno e la sua continuità, la partecipazione alle attività didattiche, la conoscenza dei contenuti, le competenze espositive e argomentative, le capacità critiche e l'autonomia di giudizio, il desiderio degli studenti di elevarsi culturalmente, nonché i progressi registrati nel tempo.

DATA

FIRMA DOCENTE

PIAZZA ARMERINA 7/05/2026

Filippa Liuzzo



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI CLASSE 5^A SEZ. B CORSO SCIENTIFICO A. S. 2025-2026

ITALIANO

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
IL ROMANTICISMO	Aspetti generali del Romanticismo europeo. Origine del termine Romanticismo. I temi del Romanticismo europeo. La concezione dell'arte e della letteratura. La poetica classicistica e quella romantica. Il Romanticismo in Italia. La polemica classico-romantica in Italia e la lettera di Madame de Stael ("Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"). Berchet: la concezione romantica della poesia e il nuovo pubblico. Il Conciliatore e il programma degli intellettuali romantici. I documenti della poetica romantica. Dalla lettera a M. Chavet e dalla lettera Sul Romanticismo di Manzoni: la distinzione tra storia e poesia; il compito della letteratura; l'utile, il vero e l'interessante.		
	Introduzione all'autore. La concezione della storia e della letteratura. La lirica patriottica e civile. Le tragedie. -Il cinque maggio -Marzo 1821 L'Adelchi: personaggi, trama; la tragedia e le innovazioni. Dall'Adelchi: -Il dissidio romantico di Adelchi	Tempo e spazio/la gloria	

ALESSANDRO MANZONI	- La morte di Adelchi e il messaggio finale -Dagli atri muscosi, dai fori cadenti (c. a. III) -Sparsa le trecce morbide (c. a. IV) I Promessi Sposi: genesi storica del romanzo. Il quadro polemico del Seicento. L'ideale manzoniano di società. L'intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia. La concezione della Provvidenza e il rifiuto dell'idillio. Il problema della lingua. Da I Promessi Sposi: -La sventurata rispose (cap. X) -La carestia: Manzoni economista (cap. XII) -La redenzione di Renzo e la funzione salvifica di Lucia (cap. XVII) -Il sugo del romanzo (cap. XXXVIII)	umana/la provvidenza	
GIACOMO LEOPARDI	Introduzione all'autore. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica del vago e dell'indefinito (dallo Zibaldone). La teoria del piacere (dallo Zibaldone). La concezione della natura e della civiltà; il pessimismo; la protesta; il rifiuto del progresso; il solidarismo umano e sociale e il ruolo del poeta. -Sono così stordito dal niente che mi circonda (dalle Lettere) Dai Canti La prima fase della poesia leopardiana: -Ultimo canto di Saffo -L'infinito La seconda fase della poesia leopardiana: - A Silvia -Il sabato del villaggio -La quiete dopo la tempesta -Canto notturno di un pastore errante dell'Asia -Il passero solitario Dalle Operette morali: -Dialogo della Natura e di un Islandese -Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere -Cantico del gallo silvestre -Dialogo di Tristano e di un amico -Il giardino sofferente (Zibaldone) La terza fase della poesia leopardiana:	- Finito/Infinito La ricerca del significato dell'esistenza; l'universalità del dolore. L'infelicità e la condizione dell'uomo. Il rapporto Natura / Uomo	Disastri ambientali e responsabilità dell'uomo. Il principio culturale e ambientalista della Costituzione (art.9)

	-A sé stesso -La ginestra o il fiore del deserto		
IL SIMBOLISMO FRANCESE	C. Baudelaire. Da I fiori del male: -Corrispondenze -L'albatro P. Verlaine: -Arte poetica		
LA SCAPIGLIATURA	Origine del termine e temi.		
NATURALISMO E VERISMO	Il Naturalismo francese e il verismo italiano: poetiche e contenuti.		
GIOVANNI VERGA	Introduzione all'autore. La poetica: la rivoluzione stilistica e tematica, l'adesione al Verismo e la serie dei Vinti. La tecnica narrativa: impersonalità, regressione e straniamento. L'ideologia verghiana e il valore conoscitivo e critico del pessimismo. Da Vita dei campi: -Rosso Malpelo -Fantasticherie -La lupa Da Novelle rusticane: -La roba -Libertà I Malavoglia: personaggi e intreccio. Logica dell'ostrica e logica del progresso/tradizione e modernità. Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale. La costruzione bipolare del romanzo. La raffigurazione dello spazio; il tempo ciclico e il tempo storico. Da I Malavoglia: - I vinti e la fiumana del progresso (Prefazione al romanzo) -Il mondo arcaico e l'irruzione della storia -I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico -Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Ntoni - La conclusione dei Malavoglia: l'addio di 'Ntoni Il romanzo "Mastro-don Gesualdo": l'intreccio e l'impianto narrativo. La religione della roba.	La tecnica narrativa: impersonalità, regressione. Il dramma dei "carusi" Connessione con Storia: i problemi dell'Italia dopo l'Unità Valori antichi e moderni La solitudine	

	Da Mastro-don Gesualdo: -La tensione faustiana del self-made man -La morte di mastro-don Gesualdo	Il fallimento dell'ascesa sociale	
IL DECADENTISMO	Il Decadentismo in Europa e in Italia. La poetica. Temi e miti decadenti.		
GIOVANNI PASCOLI	Introduzione all'autore. La poetica del fanciullino. La visione del mondo e l'ideologia politica. I temi e le soluzioni formali. Le raccolte poetiche. Da Myricae: - X Agosto -Lavandare - Novembre -Il tuono -L'assiuolo -Temporale Dai Canti di Castelvecchio: - Il gelsomino notturno Dai Poemetti: -Digitale purpurea	Il dolore La lontananza, la solitudine Il tema della morte, del nido e dell'eros	Il rapporto Natura/Uomo
GABRIELE D'ANNUNZIO	La vita, l'ideologia e la poetica. Estetismo, panismo e superomismo. Da Il piacere -Una fantasia in bianco maggiore Da Alcione: -La pioggia nel pineto -Le stirpi canore Dalle Vergini delle rocce: -Il programma politico del superuomo		I principi fondamentali della Costituzione (Il principio democratico, personalista e di uguaglianza artt. 1,2,3).
LUIGI PIRANDELLO	Introduzione all'autore. La visione del mondo e la poetica dell'umorismo. Dalle Novelle per un anno: -Il treno ha fischiato Da L'umorismo: la differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata Da Il fu Mattia Pascal: -La costruzione della nuova identità -Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" - L'ultima pagina del romanzo: "Non saprei proprio dire ch'io mi sia" Da Uno, nessuno e centomila:	L'identità frantumata- la crisi delle certezze Vita/forma Relatività e Relativismo La solitudine/l'esclusione La crisi delle certezze	

	-Nessun nome (conclusione del romanzo) Dai Quaderni di Serafino Gubbio operatore: -Viva la macchina che meccanizza la vita L'attività teatrale: dal teatro del grottesco al meta-teatro, con particolare riferimento a -Così è (se vi pare) - Sei personaggi in cerca d'autore - Enrico IV	Apparenza/realtà Il mito della macchina	
LE AVANGUARDIE DEL PRIMO '900. I CREPUSCOLARI E I VOCIANI	Poetiche e contenuti. Il Futurismo e il mito della macchina. -F. T. Marinetti: Manifesto del Futurismo -A. Palazzeschi: E lasciatemi divertire -S. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale		
La poesia del '900 GIUSEPPE UNGARETTI	Introduzione all'autore e alla poetica. L'esperienza della guerra. Da l'Allegria: -S. Martino del Carso, Veglia, Soldati -Fratelli, Sono una creatura, Natale Da Il dolore: - Non gridate più	La guerra, il dolore, la solitudine	L'art. 11 della Costituzione: l'Italia ripudia la guerra
SALVATORE QUASIMODO	Introduzione all'autore e alla poetica. Da Acque e terre: -Alle fronde dei salici Da Giorno dopo giorno: -Uomo del mio tempo	Guerra e pace	
La poesia del '900 EUGENIO MONTALE	Introduzione all'autore. La poetica degli oggetti e la visione del mondo. Il motivo dell'aridità. Da Ossi di seppia: -Merigiare pallido e assorto -Forse un mattino -Non chiederci la parola -Spesso il male di vivere ho incontrato	La crisi dell'identità e il male di vivere	Il rapporto Natura/ Uomo
GIORGIO CAPRONI	Da Res amissa: -Versicoli quasi ecologici		Il rapporto Natura/Uomo
DANTE ALIGHIERI	La Divina Commedia. Paradiso. Lettura e commento dei seguenti canti: I, III, VI, XI, XVII (vv. 46-142).		

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026.

A completamento delle attività didattiche si indicano gli argomenti che si intendono affrontare:

ITALO SVEVO	Introduzione all'autore. La cultura di Svevo. La figura dell'inetto nei romanzi sveviani e il rapporto con il nuovo romanzo europeo. Da Una vita: -Le ali del gabbiano Da La coscienza di Zeno: -La morte del padre -La salute malata di Augusta -La profezia di un'apocalisse cosmica	La psicoanalisi, l'opera aperta. Il rapporto padre/figlio Il concetto di salute e malattia Guerra e scienza	
-------------	--	--	--

DATA

PIAZZA ARMERINA 7/05/2026

FIRMA DOCENTE

Filippa Liuzzo



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B LS

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. Riccardo Fiorenza

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

Lingua e letteratura latina

Il Docente

Riccardo Fiorenza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- [Comunicazione nella madrelingua](#)
- [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
- [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
- [Competenza digitale](#)
- [Imparare ad imparare](#)
- [Competenze sociali e civiche](#)
- [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
- [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Obiettivi Disciplinari Generali
1.Sviluppare le capacità logico-critiche attraverso lo studio sistematico e rigoroso delle lingue classiche e la pratica della traduzione. 2. Esercitare la riflessione metalinguistica sui tradizionali livelli di analisi (grammaticale, logico-sintattico, lessicale-semantico).3. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere e di diverso argomento 4. Organizzare e motivare un ragionamento, per sostenere una tesi, per ricostruire un fenomeno storico-culturale, per operare connessioni interdisciplinari 5. Possedere consapevolezza della propria identità culturale, attraverso il recupero di radici e archetipi e il confronto con culture diverse 6. Conoscere attraverso la lettura diretta i testi e le opere fondamentali del patrimonio culturale 7. Interpretare e commentare opere in prosa e in versi 8. Raggiungere la consapevolezza della dimensione storica di lingua e letteratura 9. Rielaborare in forma personale le conoscenze acquisite 10. Arricchire la propria competenza letteraria e consapevolezza storica attraverso l'integrazione e il confronto fra la letteratura straniera, quella italiana e latina 11. Acquisire consapevolezza delle norme che regolano la vita democratica, promuovendo lo studio e la riflessione sui principi fondamentali della nostra carta costituzionale 12. Acquisire consapevolezza del proprio ruolo di "cittadino responsabile" e partecipe delle problematiche del nostro tempo.13. Riconoscere il valore fondante della classicità per la cultura occidentale 14. Preparazione esame di maturità.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Sviluppo sostenibile e cittadinanza, goal nn 3-4-16 agenda Onu 2030
Salute e benessere a scuola
Lingua e letteratura latina: il benessere politico dall'impero romano ad oggi: riflessioni sul concetto di leadership

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe ha raggiunto per quanto riguarda la lingua latina un livello di conoscenze grammaticali basso. Ciò è dovuto sia a una scarsa preparazione proveniente dal biennio, sia a uno scarso impegno soprattutto a casa. Ad amplificare la situazione hanno contribuito le numerose assenze e la mancanza assoluta di maturità e disciplina. Dal punto di vista della letteratura latina, il quadro è leggermente positivo e infatti il livello è medio. I contenuti svolti sono però esigui a causa delle criticità evidenziate sopra che non sono migliorate dal terzo anno in poi.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezioni frontali, cooperative learning, lavori di gruppo, laboratorio di traduzione in classe

RECUPERO

Ripasso in itinere, pause didattiche, esercitazioni in classe.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	X	☐	☐	☐	☐
Altri libri	X	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	X	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	X	☐	☐
Visite guidate	☐	X	☐	☐	☐
Incontri con esperti	X	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	X
WEB	☐	☐	X	☐	☐
Software	X	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

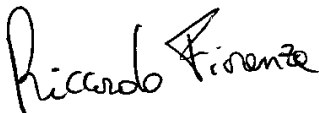
CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	☐
Tema o breve saggio	X
Questionario	☐
Relazione/esposizione	X
Esercizi	X
Test	☐
Versioni da tradurre	X

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Criteri adottati: livello di conoscenze e competenze raggiunto, progressi compiuti, impegno, partecipazione, autonomia, continuità nello studio e rispetto delle consegne, griglia di valutazione dipartimentale.

DATA	FIRMA DOCENTE
28/04/2026	

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI LINGUA E LETTERATURA LATINA CLASSE 5^A SEZ. B LS A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
Ovidio	L'età augustea	La lirica amorosa	Intellettuali e potere
Ovidio	Testi: Eco e Narciso, In amore vince chi inganna, Didone scrive a Enea, Apollo e Dafne, Narciso innamorato di se stesso, Aracne, Pigmalione	La lirica amorosa; il cambiamento (metamorfosi); Kafka	Intellettuali e potere
Tibullo e Propertio	L'età augustea. Testi: Nèmesi una padrona crudele; La voce di una donna innamorata, Una legge odiosa	La lirica amorosa	Intellettuali e potere
Tito Livio	L'età augustea. Testi: La nascita di un eroe: Romolo; Lucrezia morte esemplare di una matrona, Annibale, La disfatta di Canne	Petrarca, Machiavelli	La libertà sotto un principato
Plinio il Vecchio, Fedro	Età giulio-claudia. Testi: Le meraviglie della natura, La legge del più forte, La vedova e il soldato	La fiaba, Calvino	I cambiamenti climatici; la libertà sotto un principato
Seneca	Età giulio claudia. Testi: Non c'è un uomo retto senza il dio, L'ira passione orribile, Il furor di Alessandro Magno, La vita non è breve come sembra, La clessidra del tempo, Perché tante disgrazie?, Come comportarsi con gli schiavi	Filosofia del '700-'800; d'Annunzio	Intellettuale e potere
Lucano, Stazio, Petronio	Dinastia flavia. Testi: Il proemio: bella plus quam civilia, l'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto, La resurrezione del cadavere e la profezia, Erinni fatale al Lazio Cleopatra, Il duello fraticida, L'arrivo a casa di Trimalchione,	Il Romanticismo, il Decadentismo	Intellettuale e potere

	Trimalchione buongustaio, Non c'è più religione, Un poeta squattrinato, La matrona di Efeso		
Principali costrutti sintattici della lingua latina	Grammatica latina: le cinque declinazioni, gli aggettivi di prima e seconda classe, tutti i modi e i tempi verbali, ablativo assoluto, perifrastica attiva, cum con il congiuntivo, comparativi e superlativi, eo, fero.	Grammatica italiana	La tutela della lingua
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026 A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE Persio, Giovenale e Marziale. Continuo ripasso dei principali costrutti della lingua latina.			

FIRMA DOCENTE

Ricardo Firenze



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B

LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF.SSA ALESSANDRA TIGANO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

FILOSOFIA

Il Docente

Prof.ssa Alessandra Tigano

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- [Comunicazione nella madrelingua](#)
- [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
- [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
- [Competenza digitale](#)
- [Imparare ad imparare](#)
- [Competenze sociali e civiche](#)
- [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
- [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO FILOSOFIA

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)
(indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

Obiettivi Disciplinari Generali

COMPETENZE SPECIFICHE. Capacità di:

- individuare i nessi fondamentali di una riflessione filosofica;
- utilizzare correttamente la terminologia specifica in modo ragionato, critico e autonomo;
- comprendere le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storica;
- analizzare, valutare e lavorare sulle fonti testuali della storia della filosofia;
- schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia della filosofia attraverso collegamenti con il contesto storico-culturale e con altre discipline;
- ragionare criticamente sui fondamenti di un modo di pensare;
- esporre un argomento in modo logico, indicando in modo chiaro gli interrogativi filosofici;
- valutare criticamente e rielaborare le tesi proposte;
- individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline;
- utilizzare strumenti avanzati di ricerca (fonti, bibliografia di letteratura secondaria, archivi storici e centri di ricerca, ecc...) anche per l'approfondimento personale;
- impostare in maniera corretta e pertinente il discorso;
- giudicare la coerenza di un'argomentazione e comprenderne le implicazioni;
- ricondurre i problemi della contemporaneità alle loro radici storico-filosofiche, specificando i collegamenti tra passato e presente;
- confrontarsi in modo dialogico e critico con gli altri.

Per le competenze relative all'asse disciplinare si fa riferimento al documento della programmazione del Dipartimento.

ABILITÀ. Sapere:

- elaborare autonomamente percorsi tematici e storici a partire dalle questioni affrontate;
- utilizzare in modo pertinente il lessico filosofico specifiche dell'autore o del tema considerato;
- affrontare autonomamente e criticamente la lettura di brani scelti dai classici della filosofia;
- elaborare mappe concettuali relative a percorsi di ricerca individuale;
- confrontare – in relazione alla stessa questione – interpretazioni filosofiche contemporanee diverse;

- avvalorare il proprio discorso con opportuni riferimenti, anche testuali, discutendo in modo critico una teoria, un'argomentazione o un'interpretazione;
- individuare e valutare analiticamente i nessi tra la storia della filosofia e altre discipline;
- costruire un percorso di ricerca individuale;
- individuare e utilizzare i nessi logici di identità, differenza, successione, inferenza deduttiva e induttiva, causalità all'interno dei singoli argomenti trattati;
- riconoscere le specificità delle risposte filosofiche, indagandone il loro "senso" in una visione globale.

CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI

- Per le indicazioni delle conoscenze e dei contenuti disciplinari si fa riferimento agli argomenti e agli autori di seguito elencati e declinati in moduli di apprendimento.

LIBRI DI TESTO:

- Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, *Con-Filosofare*, Voll.2B, 3A, 3B, Paravia-Pearson 2016.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Il Consiglio di Classe - considerato il curriculum d'Istituto per l'Ed. civica (legge n.192/2019) e le Nuove Linee Guida del MIM (7. 09. 2024) – nell'a.s. in corso ha progettato un'UDA trasversale alle discipline dal seguente titolo:

Salute e benessere a scuola

Collegamenti con gli obiettivi nn. 3-4 Agenda ONU 2030

L'UDA è stata affrontata al primo e al secondo quadrimestre per un totale di 59 ore e si trova allegata al documento del Consiglio di classe. Di seguito si riportano le tematiche affrontate nell'ambito dell'insegnamento della filosofia e della storia per un totale di 10 ore al primo e al secondo quadrimestre.

Titolo del percorso

Salute, benessere e solidarietà tra i popoli: un ordine giuridico per abitare pacificamente la Terra.

Compiti di realtà, contenuti e attività

1. Compiti di realtà e sguardi sulla contemporaneità:

La guerra è una follia della ragione o è una tragica necessità?

Le origini storiche del Medio Oriente contemporaneo: il conflitto arabo-israeliano. Chi è l'arbitro delle contese fra le nazioni? Gli organismi sovranazionali o lo Spirito della Storia?

Che cosa sta avvenendo a Gaza? In che modo la comunità internazionale può contribuire a costruire la pace, la salute e il benessere tra i popoli che vivono in Palestina? Quali risposte possiamo trovare nella Costituzione per affrontare la complessità del presente?

2. Contenuti di Filosofia e di Storia

Filosofia: Kant *"Per la pace perpetua"* (1795). Kant in Rawls: la prospettiva del "velo d'ignoranza" per costruire equità e giustizia sociale tra le nazioni. Dibattito: Kant VS Hegel.

Storia: "Le origini storiche del Medio Oriente contemporaneo: il conflitto arabo-israeliano". Dal punto di vista storico sono state analizzate delle carte geostoriche e sono stati trattati i seguenti argomenti:

- la Dichiarazione Balfour del 1917 nel contesto della prima guerra mondiale;

- la risoluzione ONU del 1947 nel contesto del secondo dopoguerra. La nascita dello Stato d'Israele (1948) e l'inizio della diaspora palestinese;
- il conflitto arabo-israeliano nella contemporaneità: il 7 ottobre 2023. Ricerche degli studenti.

Per quest'ultimo aspetto si è fatto ricorso alla lettura di articoli di giornali tratti dal quotidiano "La Repubblica":

- *"Offensiva a Gaza City, le torri rase al suolo altre quaranta vittime"* (9 settembre 2025);
- I punti cruciali del piano di pace di Trump *"Ostaggi liberi in 72 ore. Paesi arabi in pressing per convincere i miliziani"* (30 settembre 2025).

Breve descrizione del percorso filosofico-storico e di Educazione Civica (Costituzione italiana).

A partire dai compiti di realtà sopra indicati gli studenti sono stati guidati a comprendere le *ragioni dei filosofi* attraverso confronti tra Kant ed Hegel. Dalle ragioni dei filosofi siamo passati ad analizzare le *ragioni pacifiste della Costituzione* (artt.10-11-12, i principi internazionalisti) e gli artt.78-87 che regolano nello Stato italiano il ruolo delle Camere e del Presidente della Repubblica nel decidere e dichiarare guerra.

Attività svolte:

1. dibattiti di classe sugli argomenti trattati. Realizzazione di lavori individuali e di gruppo (relazioni e power point) sul tema trattato.
2. Partecipazione ad un dibattito con la giornalista Cinzia Sciuto, direttrice di "Micromega" sul tema *"Da Kiev a Gaza: la crisi del diritto internazionale"* (Auditorium Liceo Scientifico, 7.11.2025).

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Per il profilo della classe si rimanda all'allegato A di Storia ed Educazione Civica.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

- Lezione frontale e partecipata.
- Discussione guidata e dialogata.
- Lavori di gruppo e ricerche personali.
- Analisi testuali ed esercizi di scrittura argomentativa storico-filosofica.
- Ricostruzione e attualizzazione di dibattiti filosofici con collegamenti ai percorsi di educazione civica.
- Conferenze e incontri con autori e studiosi su temi filosofici.
- Partecipazione a conferenze filosofiche con interventi programmati per il dibattito.
- Lezioni multimediali con uso della LIM, risorse web e della piattaforma Gsuite (Google classroom).
- Analisi di documenti.
- Laboratori filosofici secondo il modello lipmaniano della comunità di ricerca.
- Uso delle tecnologie digitali (mappe concettuali, power point, padlet) per documentare le riflessioni narrative degli studenti.

RECUPERO

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere all'inizio del secondo quadrimestre; i risultati, legati alla volontà degli allievi di migliorarsi, hanno portato al recupero quasi completo delle lacune pregresse.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

Libri di testo

☐
☐
☐
☐
☒

Altri libri	☐	☐	☐	☒	☐
Dispense	☐	☐	☒	☐	☐
Laboratori	☐	☐	☒	☐	☐
Visite guidate	☐	☒	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☒	☐	☐
LIM	☐	☐	☒	☐	☐
WEB	☐	☐	☒	☐	☐
Software	☒	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Si è tenuto conto dei miglioramenti rilevati in ciascun allievo in relazione ai livelli di partenza, dell'impegno profuso, della buona volontà ed infine dell'effettiva preparazione raggiunta.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI MODALITÀ PREVISTE

(INDICARE LA FREQUENZA MEDIA CON UNA X: 1 = MAI O QUASI MAI; 5 = SEMPRE O QUASI SEMPRE)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	☐	☒	☐	☐	☐
Interrogazione breve	☐	☐	☐	☒	☐
Tema o breve saggio	☒	☐	☐	☐	☐
Questionario	☐	☐	☐	☒	☐
Relazione/esposizione	☐	☐	☒	☐	☐
Esercizi	☐	☐	☒	☐	☐
Test	☐	☐	☐	☒	☐

TIPOLOGIA VERIFICHE

- Verifica orale breve e "a tappeto" che permettono un'interazione costante con gli alunni testando il livello di attenzione e comprensione per poter tempestivamente ed opportunamente intervenire.
- Verifiche orali individuali, con scadenze variabili, almeno una per alunno, per ogni modulo didattico al fine di valutare la conoscenza dei contenuti e il grado di sviluppo della capacità di esposizione, di analisi, sintesi e valutazione;
- Prove strutturate e semistrutturate che includono item a scelta multipla, a completamento e del tipo "vero-falso", per verificare in tempi brevi la comprensione di alcuni concetti e la corretta acquisizione delle conoscenze, e domande aperte, quando si vorrà verificare contemporaneamente e sugli stessi contenuti il grado di conoscenza, di capacità espositiva, di collegamento.
- Lavori individuali e di gruppo.
- Composizione scritta: saggi brevi con collegamenti ai percorsi di Educazione Civica.

VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si è tenuto conto della partecipazione attiva in classe, dell'interesse e dell'impegno, del metodo di studio, dei progressi ottenuti gradualmente nel corso dell'anno scolastico sul piano dell'acquisizione delle competenze disciplinari storiche e filosofiche, dei bisogni educativi personali affettivi ed emotivi, di situazioni personali e di contesto che possono incidere nello studio. Per le griglie di valutazione si è fatto riferimento al PTOF.

DATA	FIRMA DOCENTE
6 maggio 2026	Prof.ssa Alessandra Tigano



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI: FILOSOFIA CLASSE 5^A SEZ. B

A.S. 2025 - 2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
IL ROMANTICISMO E L'IDEALISMO HEGEL (Stoccarda 1770 - Berlino 1831). LA REALTÀ COME SPIRITO	- Introduzione all'autore, gli studi, la vita e le opere: gli entusiasmi per la rivoluzione francese e per Napoleone. - Le tesi di fondo del sistema hegeliano: finito e infinito; ragione e realtà; la funzione della filosofia. - Glossario filosofico: idealismo, panlogismo. - Significato dell'aforisma: <i>"Ciò che è reale è razionale; ciò che è razionale è reale"</i>. - L'Assoluto come circolo dialettico di Idea-Natura-Spirito. La dialettica: i tre momenti del pensiero (astratto o intellettuale, dialettico o negativo-razionale, speculativo o positivo-razionale). La dialettica come affermazione, negazione, unificazione. - Il significato dell'<i>aufhebung</i> come progresso di verità. - La critica hegeliana alle filosofie precedenti: Hegel e l'Illuminismo, i romantici, il confronto con Fichte e Schelling (materiale di studio fornito dal docente). <i>La Fenomenologia dello spirito.</i> Focus: il viaggio; la risoluzione del finito nell'infinito. Le vicende romanizzate della co-	Il Romanticismo	

	scienza umana. ▪ Significato e finalità. La trama e le figure dell'autocoscienza: • la dialettica <i>servo-padrone</i> e il valore formativo del <i>lavoro</i>; confronti con Marx: l'alienazione come condizione del lavoro dell'operaio; • la visione del mondo dello <i>stoico</i> e dello <i>scettico</i>; • la figura della <i>coscienza infelice</i> dell'ebraismo e della Cristianità medievale. ▪ Il fallimento delle figure della ragione nella modernità. L'esempio storico di Robespierre. La prospettiva organicistica dello Stato etico come conclusione delle vicende romanzate della coscienza umana. Lo Stato come famiglia in grande. Stato e singolo. Il rifiuto del modello liberale e di quello democratico. La prospettiva organicistica dello Stato. Il rifiuto del modello contrattualistico. Il concetto di Costituzione. Lo Stato etico hegeliano come "volontà divina" e la giustificazione filosofica della guerra: confronti con il cosmopolitismo pacifista e illuminista di Kant. ▪ La filosofia della storia. Gli eroi della storia del mondo: l'astuzia della ragione.	Letteratura latina: lo stoicismo Tommaso Marinetti, <i>Il Manifesto del futurismo</i> (1909) Storia: il "<i>Trattato di Versailles</i>" (1919), la nascita della <i>Società delle Nazioni</i>, un arbitro per le contese fra gli Stati.	Artt.1-4 Costituzione italiana: il principio democratico-lavorista. L'art.10: il principio internazionalista, <i>diritto d'asilo e ospitalità universale</i>. L'art. 11: il ripudio della guerra e la promozione degli organismi sovranazionali. I richiami agli artt. 78 e 87 della Costituzione: <i>deliberare e dichiarare</i> lo stato di guerra.
LA CRITICA ALL'HEGELISMO: DALLO SPIRITO ALL'UOMO. ARTUR SCHOPENHAUER (Danzica 1788-Francoforte 1860): IL FILOSOFO DEL PESSIMISMO E DELLA VOLONTÀ	▪ Schopenhauer: vita, opere e radici culturali del sistema. <i>"Il mondo come volontà e rappresentazione"</i> (1819). ▪ Il mondo come rappresentazione è "Velo di Maya": confronti con il kantismo e la filosofia indiana e buddista. Il fenomeno come rappresentazione del soggetto: spazio, tempo e causalità. Il carattere illusorio della conoscenza fenomenica: la vita è un sogno ingannevole. Laboratorio delle idee. Analisi testi: <i>1. Il mondo è una mia rappresentazione</i> (sul testo in adozione p. 34. Righe 1-8). ▪ Tutto è volontà irrazionale. Il		

	problema: come lacerare il velo di Maya? Il ruolo del corpo e la scoperta dentro di sé della “volontà di vivere”. La volontà come radice noumenica dell’universo. La cosa in sé: confronti tra Kant e Schopenhauer (tabella p. 16 testo in adozione). ▪ I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere. ▪ Il pessimismo. La vita è come un pendolo che oscilla tra il dolore e la noia. Il piacere (godimento fisico) o gioia psichica come cessazione momentanea del dolore. ▪ Filosofia e letteratura. Il pessimismo di Schopenhauer e di Leopardi: affinità e differenze con la “social catena” di Leopardi. ▪ La sofferenza universale e l'illusione dell'amore. ▪ La critica alle varie forme di ottimismo. ▪ Le vie della liberazione dal dolore, il rifiuto del suicidio, dalla voluntas alla noluntas: l'arte, la morale come “com-passione” o pietas, l'ascesi.	Leopardi la “social catena”: confronti con il pessimismo di Schopenhauer. Storia dell’arte: la funzione catartica e contemplativa. Religione: analogie e differenze tra l’ascetismo del Cristianesimo (stato di grazia) e quello del buddismo (nirvana).	L’art.2 della Costituzione: il <i>dovere di solidarietà</i>.
MARX, IL FILOSOFO DELLA CONCRETEZZA DELL’ESISTENZA UMANA	<i>"I Manoscritti economico-filosofici"</i> (1844): la critica all’economia borghese. ▪ L'alienazione come condizione patologica del capitalismo e dell'operaio salariato. ▪ La causa del meccanismo globale dell’alienazione: la proprietà privata. ▪ La storia come luogo della perdita e della riconquista da parte dell’uomo della propria essenza. ▪ L’alienazione: confronti con Hegel e con Feuerbach (tabella p. 108 testo in adozione). <i>XI "Tesi su Feuerbach"</i> (1845): il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale. ▪ La religione “oppio dei popoli”. ▪ La necessità di cambiare il mondo: la filosofia come praxis rivoluzionaria. <i>“L’ideologia tedesca”</i> (1845-1846): la concezione materialistica della storia.	La rivoluzione sovietica del 1917: da Lenin a Stalin. Le politiche economiche di Lenin: l’abolizione della proprietà terriera e la nazionalizzazione delle banche e delle imprese. Il comunismo di guerra e la nascita delle fattorie collettive (<i>kolkhoz</i>) e delle fattorie sovietiche (<i>sovchoz</i>). La Nep e la nascita del “capitalismo nelle campagne”. Le politiche econo-	

	▪ Il concetto di ideologia. ▪ La critica al misticismo logico di Hegel. ▪ La storia come processo materiale. ▪ Struttura e sovrastruttura. ▪ La dialettica della storia: l'esempio della rivoluzione francese. ▪ L'esigenza dialettica del capitalismo moderno: il socialismo. Il comunismo come movimento reale della storia. Marx ed Engels, <i>"Il Manifesto del Partito Comunista"</i> (1848). - La funzione storica della borghesia; - la storia come "lotta di classe"; Marx ed Engels, <i>Il Capitale. Critica dell'economia politica</i> (1866). - Le predizioni sul futuro del capitalismo moderno. - Il valore d'uso e il valore di scambio delle merci; il feticismo delle merci. - Il ciclo economico capitalistico: la formula del ciclo produttivo precapitalistico (M-D-M) e quella del ciclo produttivo capitalistico (D-M-D'). - L'origine del plusvalore. - Tendenze e contraddizioni del capitalismo. - Le vie per aumentare il profitto. - Gli effetti dell'accumulo del capitale: le crisi cicliche di sovrapproduzione e scissione della società in due classi antagoniste. I magnati del capitale. - L'epilogo del capitale: la necessaria fine della società capitalistica e l'avvento del comunismo autentico, una società senza classi e senza Stato.	miche di Stalin. Il "biennio rosso" europeo e italiano.	L'art.3, il cuore dell'<i>uguaglianza formale e sostanziale</i>. Gli artt. 33-34, l'<i>istruzione e la formazione</i> come precondizione di uguaglianza delle opportunità.
LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA E NELLE SCIENZE UMANE. NIETZSCHE, IL FILOSOSO DEL NICHILISMO	- Nietzsche: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche. Dalla morte di Dio al superuomo. La fine del "mondo vero": la morte di Dio come tramonto del platonismo Laboratorio delle idee. Analisi del testo: <i>"La Gaia Scienza"</i> (1882), <i>l'aforisma 125</i> (testo in adozione pp. 388-389). Il significato filosofico del racconto. ▪ <i>"Così parlò Zarathustra"</i> (1885): il superuomo è il "senso della terra".	Nietzsche nell'arte di Munch Italiano: D'Annunzio, il programma politico del	

	Il primo discorso di Zarathustra, <i>“Delle tre metamorfosi”</i> (il cammello, il leone e il fanciullo): la genesi e il senso dell’<i>übermensch</i> come libertà che libera sé stessa. Laboratorio delle idee. Analisi del testo: <i>“Così parlò Zarathustra”</i> (1885): Le tre metamorfosi dello spirito umano (materiale di studio fornito dal docente). Il significato filosofico delle tre figure per conquistare la libertà: il cammello, il leone, il fanciullo. Riflessioni e snodi pluridisciplinari (materiale di studio fornito dalla docente): il superuomo è il profeta del nazismo? Confronti con il superuomo di D’Annunzio.	superuomo. Storia: D’Annunzio a Fiume, la questione della “vittoria mutilata” Il nazismo	
LA CRISI DELLE CERTEZZE NELLA FILOSOFIA E NELLE SCIENZE UMANE. SIGMUND FREUD: IL FONDATORE DELLA PSICOANALISI	Laboratorio filosofico: Analisi di un brano: ▪ <i>L’Es, ovvero la parte oscura dell’uomo</i>, tratto da “Introduzione alla psicoanalisi”. Testo in adozione pp. 483-484. Focus: Che cos’è l’Es? ▪ Freud: biografia, un filosofo ebreo al tempo del nazismo. ▪ La rivoluzione psicoanalitica. (materiale didattico fornito dalla docente).	Il nazismo. 1938: l’Anschluss e la politica di appeasement di Chamberlain. Le critiche di Churchill. La persecuzione degli ebrei. Le leggi razziali di Norimberga (1935). Italiano: Pirandello, il tema della maschera. Svevo: il tema dell’identità.	Art.22 della Costituzione, <i>“Il divieto di discriminazione per ragioni politiche: il diritto al nome. I diritti di cittadinanza.”</i>
UNA FILOSOFA SULLO SFONDO DRAMMATICO DEL NAZISMO HANNAH ARENDT (n. Hannover 1906-m. New York 1975)	Introduzione all’autrice: una vita segnata dall’avvento del nazismo. L’emigrazione in Francia (1933) e poi negli USA (dal 1941). Le opere. <i>Le origini del totalitarismo</i> (1951). ▪ Gli interrogativi dell’immediato dopoguerra. Il totalitarismo come intreccio di “terrore e ideologia”. Le aberrazioni dell’ideologia totalitaria. Il fine dei regimi totalitari: la conquista del mondo; il dominio assoluto sull’uomo: isolamento ed estraneazione. <i>La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i>, 1966	L’avvento del nazismo (1933) e la nascita del Terzo Reich (1934). La persecuzione degli ebrei tedeschi (pogrom). La notte dei cristalli (1938). 1940: l’occupazione della Francia da parte della Germania nazista.	Le leggi razziali tedesche (1935) e italiane (1938). 1941: Il Patto delle Nazioni Unite e gli obiettivi della Carta Atlantica. Collegamenti con alcuni articoli della Costituzione italiana che sottolineano il principio persona. Tra questi:

	(materiale didattico fornito dal docente). ▪ Gli studi di psicologia sociale di obbedienza all'autorità. Laboratorio delle idee. Analisi dei passi: 1. <i>Prefazione. Le origini del totalitarismo</i> (testo in adozione vol.3B p. 439). 2. <i>Il totalitarismo come intreccio di ideologia e terrore</i> (testo in adozione vol.3B pp. 440-441)	1941: l'ingresso in guerra dell'URSS e degli Stati Uniti. I totalitarismi: analogie e differenze. Primo Levi "L'arrivo al campo": l'estraneazione (testo di storia in adozione, pp. 420-421).	artt.2-3 (<i>principio persona, solidarietà e uguaglianza</i>); artt. 13-22 (<i>inviolabilità della persona e diritto al nome e alla cittadinanza</i>); artt. 33-34 (<i>diritto all'istruzione</i>).
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 7 Maggio 2026.			

DATA 7 maggio 2026	FIRMA DOCENTE <i>Prof.ssa Alessandra Tigano</i>
--	--



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B

LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF.SSA ALESSANDRA TIGANO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

STORIA

Il Docente

Prof.ssa Alessandra Tigano

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- [Comunicazione nella madrelingua](#)
- [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
- [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
- [Competenza digitale](#)
- [Imparare ad imparare](#)
- [Competenze sociali e civiche](#)
- [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
- [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO STORIA

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI
COMPETENZE SPECIFICHE ▪ Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica attraverso il confronto fra epoche ed aree geografiche e culturali diverse. ▪ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. ▪ Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
ABILITÀ ▪ Comprendere l'importanza di un avvenimento, delle sue cause e delle sue conseguenze. ▪ Comprendere l'evoluzione delle istituzioni politiche. ▪ Collocare fatti ed eventi nello spazio. ▪ Cogliere gli elementi di affinità/continuità/discontinuità/diversità tra passato e presente. ▪ Confrontare gli avvenimenti e fare collegamenti tra le discipline. ▪ Confrontare epoche diverse. ▪ Individuare gli elementi che qualificano un cambiamento. ▪ Mettere in connessione i fatti storici. ▪ Periodizzare. ▪ Utilizzare il lessico storico.
CONOSCENZE E CONTENUTI DISCIPLINARI ▪ Per le indicazioni delle conoscenze e dei contenuti disciplinari si fa riferimento agli argomenti di seguito elencati e declinati in moduli di apprendimento.
LIBRI DI TESTO: ▪ A. Giardina-G. Sabbatucci, V. Vidotto, <i>Profili storici XXI secolo. Le ragioni della storia</i>, Vol.3 1900-oggi, Laterza 2022.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE **A LIVELLO DISCIPLINARE**

Il Consiglio di Classe - considerato il curriculum d'Istituto per l'Ed. civica (legge n.192/2019) e le Nuove Linee Guida del MIM (7. 09. 2024) – nell'a.s. in corso ha progettato la seguente UDA dal titolo:

Salute e benessere a scuola

Goals nn.3-4-16 Agenda ONU 2030

Istruzione di qualità – Salute e benessere – Pace, giustizia e Istituzioni solide.

Si indica il percorso affrontato nell'ambito dell'insegnamento della storia e della filosofia al 1° e al 2° quadrimestre.

Titolo del percorso storico-filosofico

Salute, benessere e solidarietà tra i popoli: un ordine giuridico per abitare pacificamente la Terra

Compiti di realtà, contenuti e attività

1. Compiti di realtà e sguardi sulla contemporaneità:

La guerra è una follia della ragione o è una tragica necessità? Chi è l'arbitro delle contese fra le nazioni? Gli organismi sovranazionali o lo Spirito della Storia? Che cosa sta avvenendo a Gaza? In che modo la comunità internazionale può contribuire a costruire la pace, la salute e il benessere tra i popoli che vivono in Palestina?

2. Contenuti di Filosofia e di Storia

Filosofia: confronti tra Kant ed Hegel

Kant *"Per la pace perpetua"* (1795): gli articoli fondamentali. La guerra è una follia della ragione.

Hegel: la guerra è una tragica necessità.

Storia: "Le origini storiche del Medio Oriente contemporaneo: il conflitto arabo-israeliano".

Argomenti trattati:

- la Dichiarazione Balfour del 1917 nel contesto della 1ª guerra mondiale;
- la risoluzione ONU del 1947 nel contesto del 2° dopoguerra;
- la nascita dello Stato d'Israele (1948) e l'inizio della diaspora palestinese;
- il conflitto arabo-israeliano nella contemporaneità: il 7 ottobre 2023. Ricerche degli studenti.

Per quest'ultimo aspetto si è fatto ricorso alla lettura di articoli di giornali tratti dal quotidiano "La Repubblica":

- *"Offensiva a Gaza City, le torri rase al suolo altre quaranta vittime"* (9 settembre 2025);
- I punti cruciali del piano di pace di Trump *"Ostaggi liberi in 72 ore. Paesi arabi in pressing per convincere i miliziani"* (30 settembre 2025).

Breve descrizione del percorso filosofico-storico e di Educazione Civica (Costituzione italiana).

A partire dai compiti di realtà sopra indicati gli studenti sono stati guidati a comprendere le *ragioni dei filosofi* attraverso confronti tra Kant ed Hegel. A seguire sono state analizzate le *ragioni pacifiste della Costituzione* (artt.10-11-12, i principi internazionalisti) e gli artt.78-87 che regolano nello Stato italiano il ruolo delle Camere e del Presidente della Repubblica nel decidere e dichiarare guerra.

Attività svolte e lavori realizzati dagli studenti:

- dibattiti di classe sugli argomenti trattati.
- Partecipazione ad un dibattito con la giornalista Cinzia Sciuto, direttrice di "Micromega" sul tema *"Da Kiev a Gaza: la crisi del diritto internazionale"* (Auditorium Liceo Scientifico, 7.11.2025).
- Lavoro di tutto il gruppo classe (power point) sul tema trattato dal titolo *"Le origini storiche del Medio oriente contemporaneo"*.

ALTRI ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA AFFRONTATI A LIVELLO DISCIPLINARE

Lavori individuali	Lavori di gruppo
Lavori individuali sui caratteri e i principi fondamentali della Costituzione italiana (i primi 12 articoli). Tutti gli studenti della classe	<i>Giornata della memoria, 27 gennaio 1945: documentazione dell'incontro con il Prof. Rosario Mangiameli.</i> Studentesse: Vanesa Fratila, Chiara Lo Piparo.
<i>I comunismi: il caso della Romania di Ceaușescu (1947-1989). La nascita dell'area Schengen (1985).</i> Studentessa: Vanesa Fratila.	<i>Riflessioni sull'80° anniversario dello Statuto autonomo siciliano: domande per il dibattito (Seminario del 16 aprile 2026).</i> Studenti: Vanesa Fratila, Alessandro Cono, Danila Piazza.
<i>Il comunismo cinese: evoluzione storica, sviluppo economico e ruolo della Cina nel contesto geopolitico contemporaneo.</i> Studentessa Adelina Liu Xintong	

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLE PROPRIE DISCIPLINE: FILOSOFIA, STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

Profilo della classe. Osservazioni sul metodo di studio e livelli generali raggiunti.

Quattordici personalità, variegata e ben definite, compongono la classe 5B, nove ragazze e cinque ragazzi residenti a Piazza Armerina e a San Cono. Nel corso del triennio ognuno di loro si è inserito nel dialogo educativo con modalità personali e diverse. Il profilo culturale e formativo degli studenti non è omogeneo sul piano delle conoscenze filosofiche e storiche, delle competenze acquisite, dell'autonomia, della consapevolezza e del rispetto delle regole, in particolare nell'uso appropriato dello smartphone durante le attività educative e didattiche. All'interno della classe si distinguono realtà diversificate poiché l'interesse di tutti gli studenti allo studio della filosofia, della storia e dell'educazione civica non si è tradotto in uno studio attento e approfondito. Un ristretto gruppo di studenti ha raggiunto ottime valutazioni e si distingue per un atteggiamento composto e rispettoso del contesto scolastico, un temperamento più riflessivo e dialogico, impegno nello studio e volontà di approfondire le conoscenze storiche e filosofiche. A questi si affianca un altro gruppo di allievi che ha svolto il proprio lavoro conseguendo buoni risultati, facendosi apprezzare per una partecipazione attiva; infine, un piccolo gruppo di allievi, seppur capaci, hanno limitato il loro impegno, a volte sono stati poco presenti in classe, qualcuno di loro ha assunto atteggiamenti polemici e poco propositivi. Incostanti nello studio hanno raggiunto un livello di conoscenze più mnemoniche, semplici ed essenziali. L'esposizione orale è insicura, ma i risultati raggiunti sono accettabili, anche grazie al lavoro didattico, certosino e inclusivo, che ha sempre cercato di sostenere l'apprendimento di questi allievi, guidarli e orientarli.

Partecipazione alle culturali di filosofia, storia, educazione civica.

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato in modo propositivo alle attività formative proposte con la voglia di conoscersi, misurarsi con sé stessi e con gli altri e di crescere come cittadini. Gli studenti hanno partecipato attivamente alle varie iniziative didattiche proposte, tra queste:

- *Il percorso filosofico "A spasso con Socrate" – Gli amici del Pianeta* (con la Scuola Primaria) e *Pitagora tutto intero* (con studenti della scuola secondaria di primo grado) che al terzo anno liceale ha visto la partecipazione di tutti gli studenti (al quarto anno ha partecipato un piccolo gruppo) nel ruolo di ambasciatori della filosofia con studenti dell'I.C. "Falcone-Cascino".
- *Campionati di Filosofia* – Fase d'Istituto (un gruppo di allievi) e Fase regionale (lingua inglese, una studentessa);
- *Giornata della memoria* (27 gennaio 1945): incontro-dibattito con il Prof. Rosario Mangiameli, docente di

storia contemporanea dell'Università di Catania (Auditorium Liceo Scientifico, 27 gennaio 2026).

- *Giornata dei martiri delle foibe e dell'esodo Giuliano-Dalmata* (10 febbraio 1945): incontro con il Prof. Salvatore Lo Re, docente di storia dell'Università di Catania (Teatro "Garibaldi", Piazza Armerina).
- *Seminario Repubblica e autonomia siciliana: evoluzione e prospettive a ottant'anni dalle origini*. Incontro con il Prof. Roberto Di Maria, Università Kore di Enna. (Auditorium "Majorana-Cascino", 16 aprile 2026).

Il percorso formativo di filosofia, storia ed Educazione Civica. È stato proposto in modo interdisciplinare attraverso percorsi integrati con i temi del curriculum di educazione civica d'Istituto. Il *percorso filosofico* è stato incentrato sulla letteratura del '700, dell'800 e del '900 seguendo un ordine cronologico-tematico e compiti di realtà tratti dalla contemporaneità, trasversali all'Educazione civica (*Salute, benessere e solidarietà tra i popoli: un ordine giuridico per abitare pacificamente la Terra*). L'approccio alla lettura dei testi filosofici è stato sempre critico e dialettico allo scopo di orientare gli studenti a pensare, riflettere su sé stessi, gli altri e il mondo con uno stile socratico.

Il *percorso storico* è stato incentrato sulla comprensione del Novecento seguendo un ordine cronologico e tematico attraverso lo studio di eventi storici particolari (ad es.: "La marcia su Roma"; "9 novembre 1989. La caduta del Muro di Berlino"), attività laboratoriali con lettura di fonti e foto storiche, atlanti geostorici, biografie di alcuni personaggi storici, articoli di giornali. La ricostruzione storica è stata presentata attraverso collegamenti interdisciplinari e riflessioni di Educazione civica. L'approccio critico-problematico è stato aggiornato nella storia di oggi. Per alcuni studenti lo studio della storia e, in particolare, dei comunismi è stata un'occasione formativa per conoscere meglio le proprie radici storiche, culturali e biografiche e vivacizzare il confronto con gli altri studenti.

Nel corso dell'anno gli studenti sono stati impegnati in molteplici iniziative educative (tra queste le attività di orientamento universitario e formativo con l'Università Kore di Enna e l'Università di Catania, incontri con professionisti di vari settori, attività Pcto e di orientamento universitario, test di accesso alle Università) e diversi sono stati i momenti di pausa nelle attività didattiche. Tutto questo, se da una parte ha sostenuto gli studenti a riflettere sul loro futuro post-liceale, dall'altra ha contratto il tempo scuola, compromettendo lo studio di alcune tematiche progettate all'inizio dell'anno. Per queste ragioni, rispetto alla programmazione iniziale, non è stato svolto il modulo "La Rivoluzione in Cina e la guerra in Corea (1950-1953). Il Giappone da nemico ad alleato degli USA". Il modulo dedicato all'Italia repubblicana e alla Costituzione italiana è stato svolto in parte.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

- Lezione frontale e partecipata.
- Discussione guidata e dialogata.
- Lavori di gruppo e ricerche personali.
- Analisi testuali ed esercizi di scrittura argomentativa storico-filosofica.
- Ricostruzione e attualizzazione di dibattiti filosofici con collegamenti ai percorsi di educazione civica.
- Conferenze e incontri con autori e studiosi su temi filosofici.
- Partecipazione a conferenze filosofiche con interventi programmati per il dibattito.
- Lezioni multimediali con uso della LIM, risorse web e della piattaforma Gsuite (Google classroom).
- Analisi di documenti.
- Laboratori filosofici secondo il modello lipmaniano della comunità di ricerca.
- Uso delle tecnologie digitali (mappe concettuali, power point, padlet) per documentare le riflessioni narrative degli studenti.

RECUPERO

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere all'inizio del secondo quadrimestre; i risultati, legati alla volontà degli allievi di migliorarsi, hanno portato al recupero quasi completo delle lacune pregresse.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

Libri di testo

☐☐☐☐☒

Altri libri

☐☐☐☒☐

Dispense	☐	☐	☒	☐	☐
Laboratori	☐	☐	☒	☐	☐
Visite guidate	☐	☒	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☒	☐	☐
LIM	☐	☐	☒	☐	☐
WEB	☐	☐	☒	☐	☐
Software	☒	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI MODALITÀ PREVISTE

(INDICARE LA FREQUENZA MEDIA CON UNA X: 1 = MAI O QUASI MAI; 5 = SEMPRE O QUASI SEMPRE)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	☐	☒	☐	☐	☐
Interrogazione breve	☐	☐	☐	☒	☐
Tema o breve saggio	☒	☐	☐	☐	☐
Questionario	☐	☐	☐	☒	☐
Relazione/esposizione	☐	☐	☒	☐	☐
Esercizi	☐	☐	☒	☐	☐
Test	☐	☐	☐	☒	☐

TIPOLOGIA VERIFICHE

- Verifica orale breve e "a tappeto" che permettono un'interazione costante con gli alunni testando il livello di attenzione e comprensione per poter tempestivamente ed opportunamente intervenire.
- Verifiche orali individuali, con scadenze variabili, almeno una per alunno, per ogni modulo didattico al fine di valutare la conoscenza dei contenuti e il grado di sviluppo della capacità di esposizione, di analisi, sintesi e valutazione;
- Prove strutturate e semistrutturate che includono item a scelta multipla, a completamento e del tipo "vero-falso", per verificare in tempi brevi la comprensione di alcuni concetti e la corretta acquisizione delle conoscenze, e domande aperte, quando si vorrà verificare contemporaneamente e sugli stessi contenuti il grado di conoscenza, di capacità espositiva, di collegamento.
- Lavori individuali e di gruppo.
- Composizione scritta: saggi brevi con collegamenti ai percorsi di Educazione Civica.

VALUTAZIONE

Nella valutazione finale si terrà conto della partecipazione attiva in classe, dell'interesse e dell'impegno profuso, della buona volontà, del metodo di studio, dei progressi ottenuti gradualmente nel corso dell'anno scolastico sul piano dell'acquisizione delle competenze disciplinari storiche e filosofiche, dei bisogni educativi personali affettivi ed emotivi, di situazioni personali e di contesto che possono incidere nello studio e, infine, dell'effettiva preparazione raggiunta. Per le griglie di valutazione si farà riferimento al PTOF.

DATA	FIRMA DOCENTE
7 maggio 2026	Prof.ssa Alessandra Tigano

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI: STORIA CLASSE 5^A SEZ. B

A.S. 2025 – 2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
GUERRA E RIVOLUZIONE	- La prima guerra mondiale. Evento: l'attentato di Sarajevo (28 giugno 1914). Laboratorio: Atlante 4 (p.123) <i>"I paesi in guerra (1914-1917)</i>. Lettura di una carta geo-storica per comprendere il sistema delle alleanze: la Triplice alleanza (1882) e la Triplice Intesa. - L'Italia, dalla neutralità all'intervento (20 maggio 1915). Le clausole del Patto di Londra (26 aprile 1915). Le "radiose giornate" e il ruolo della retorica interventista. - Il fronte italiano: dall'Isonzo (1915-1917) al Piave. Da Cadorna a Diaz: la guerra diventa difensiva. Il ruolo della propaganda. 1917: l'anno della svolta sul fronte italiano. Da Caporetto (24 ottobre 1917) a Vittorio Veneto (24 ottobre 1918): l'armistizio dell'Austria-Ungheria	<i>Kant Vs Hegel. La guerra è una follia da evitare o è una tragica necessità?</i> Ungaretti, il tema della guerra Marinetti, Il Manifesto del futurismo	Internazionalismo e irredentismo. L'art.10: il principio internazionalista, diritto d'asilo e ospitalità universale. Gli artt.11 e 12: il principio pacifista. I richiami agli artt. 78 e 87: <i>deliberare e dichiarare</i> lo stato di guerra, il ruolo delle Camere e del Presidente della Repubblica.

	con l'Italia (4 novembre 1918). Laboratorio: lettura di alcune carte geostoriche, <i>"Le battaglie dell'Isonzo 1915-1917"</i> (n.5 p. 127); <i>"Il fronte italiano 1915-1918"</i> (n.8 p. 135). • 1917: l'anno della svolta sul fronte russo: la rivoluzione sovietica (25 ottobre 1917) e l'intervento americano (aprile 1917). • Lenin e le tesi di aprile. Trotskij e la presa del Palazzo d'Inverno. Il collasso militare della Russia: il trattato di Brest-Litovsk (3 marzo 1918). La stretta autoritaria: la nascita di uno Stato antidemocratico a partito unico. Laboratorio: lettura dell'Atlante n.9 <i>"La Russia dal 1918 al 1920"</i> (p. 141): la perdita della Polonia e delle tre future Repubbliche baltiche. Laboratorio biografie storiche: Lenin, l'uomo simbolo della rivoluzione (pp.138-139). • 1918: l'anno della sconfitta degli Imperi centrali. I "14 punti di Wilson". La Conferenza di Pace di Versailles: vincitori e vinti. Le conseguenze della guerra sulla Germania: una pace "punitiva" (mappa concettuale p. 146). • La nascita e il fallimento della Società delle Nazioni. Laboratorio: lettura dell'Atlante n.10 p. 147. La nuova carta d'Europa dopo la 1ª guerra mondiale.		La Società delle Nazioni: il primo organismo sovranazionale.
UN DIFFICILE	• Il "biennio rosso" in Europa (1918-1920): Lenin e la nascita del	Marx: il materialismo storico, la storia come lotta di classe.	Costituzione: artt.1-4, il principio democratico e

DOPOGUERRA IN EUROPA	Comintern (Mosca 1919). La rivoluzione in Germania e la nascita della Repubblica di Weimar (l'armistizio di Rethondes 1918-1933). Laboratorio biografie storiche: Hitler, il Führer del nazismo. • La nascita dell'URSS (1922): da Lenin (1917-1922) a Stalin (1922-1953). • Le politiche economiche di Lenin: il comunismo di guerra 1918-1921 e la NEP (1921). La Costituzione sovietica del 1924 e il ruolo del PCUS, il Partito-Stato. La lotta contro la Chiesa ortodossa e la liberalizzazione dei costumi. Lo scontro tra Stalin e Trotskij: il socialismo in un solo paese e la "rivoluzione permanente". ▪ Stalin, il <i>burocrate d'acciaio</i>: lo sterminio dei kulakj e la fine della Nep; i piani di industrializzazione forzata (1928-1933). La stagione delle "grandi purghe" (anni '30) e la repressione del dissenso. Gli echi in Occidente del terrore staliniano: il contributo di Stalin alla lotta contro il nazifascismo (il Patto delle Nazioni Unite del 1941).	Marx, l'alienazione. La religione come "oppio dei popoli". Arendt: <i>Le origini del totalitarismo</i> (1951)	lavorista. L'art.2, il principio personalista-solidarista. L'art.3: il principio dell'uguaglianza formale e sostanziale.
L'ITALIA: DOPOGUERRA E FASCISMO	▪ La "vittoria mutilata" dell'Italia: D'Annunzio a Fiume. Il Trattato di Rapallo (1920). ▪ Le elezioni politiche del 1919: la novità dei Partiti di massa e il ritorno di Giolitti. Il "biennio rosso" italiano (1919-1921): la scissione di Livorno e la nascita del PCI (1921). ▪ La nascita del Movimento Fasci di combattimento (Milano 1919, Programma di S. Sepol-	Il superuomo: confronti tra D'Annunzio e Nietzsche.	

	cro) e lo sviluppo dello squadrismo fascista. ▪ Mussolini alla conquista del potere. Le elezioni del 1921. Evento: La marcia su Roma. Colpo di Stato o “finta” rivoluzione? ▪ Verso lo Stato autoritario. ▪ I provvedimenti del governo fascista: il Gran Consiglio del fascismo e la Milizia. ▪ 1923: la riforma Gentile e la legge Acerbo. ▪ Le elezioni del 1924: il delitto Matteotti, l'Aventino e la “questione morale”. ▪ Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925. ▪ La fine dello Stato liberale. ▪ Le leggi fascistissime”: i “Provvedimenti per la difesa dello Stato”. ▪ Lo Stato fascista: un totalitarismo imperfetto. ▪ I rapporti Stato/Chiesa: i Patti Lateranensi (1929). ▪ La propaganda fascista: il controllo della scuola, della cultura e dell'informazione. ▪ Le Direttive per la stampa (1931). Sviluppo dei media (radio, cinegiornali e stampa). ▪ La politica imperiale (Etiopia, 1935-1936): le leggi razziali (1938).		Costituzione, art.27: non è ammessa la pena di morte. L'art. 7, il principio concordatario: confronti con il Nuovo Concordato Craxi-Casaroli (1984) L'art.33, la libertà di insegnamento. L'art. 21, la libertà di manifestazione del pensiero e di stampa. L'art. 3, il principio dell'uguaglianza formale e sostanziale. L'art.22, il diritto di cittadinanza e il diritto al nome.
DALL'ASCESA DEL NAZISMO AL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	▪ Gli effetti della crisi del 1929 in Germania (<i>materiale didattico della docente</i>) e l'ascesa del nazismo: Hitler Cancelliere, 30 gennaio 1933. ▪ La costruzione del regime: Hitler, capo dello Stato (agosto 1934). ▪ Politica e ideologia del Terzo Reich (1934): il <i>Fuhrerprinzip</i>. Lo scopo delle leggi di Norimberga (1935) e la “soluzione finale”. Le deboli reazioni delle Chiese cristiane. Repressione e consenso delle masse al nazismo. ▪ L'Europa verso la guerra: i pia-	Marx ed Engels, <i>Il Capitale</i>. Profitto e plusvalore. Nietzsche, fu il profeta del nazismo? Il ruolo controverso della sorella Elizabeth, una “falsaria sistematica”. H. Arendt, <i>La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme</i> (1966). <i>Materiale didattico della docente</i>	Giornata della memoria (27 genn.1945): incontro con il Prof. Rosario Mangiameli, docente di Storia contemporanea, Università di Catania.

	ni di espansione a est di Hitler. La Gran Bretagna e l'appeasement. ▪ 1938: l'Anschluss e la Conferenza di Monaco di Baviera: l'annessione della regione dei Sudeti. ▪ 1939: l'annessione della Cecoslovacchia. ▪ Le origini e le responsabilità del 2° conflitto mondiale. Agosto 1939: il Patto tedesco-sovietico Ribbentrop-Molotov e l'attacco alla Polonia (1-3-settembre 1939). La disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna. L'Italia e la "guerra parallela". ▪ 1941: l'entrata in guerra dell'URSS (operazione Barbarossa, 22 giugno 1941) e degli Stati Uniti (Pearl Harbor, 7.12. 1941). ▪ La "Carta Atlantica" tra Churchill e Roosevelt (14 agosto 1941) e il Patto delle Nazioni Unite (Washington, dic. 1941-genn. 1942). ▪ L'attacco alla "fortezza Europa": le decisioni dei "tre grandi" nelle Conferenze di Casablanca (genn.1943) e di Teheran (nov.-dic. 1943). ▪ L'Italia: lo sbarco in Sicilia (giugno-luglio 1943) e la caduta del fascismo (25 luglio 1943). In che senso fu una congiura? L'armistizio di Cassibile, 8 settembre 1943. Laboratorio testi: Aga Rossi, <i>Una nazione allo sbando. Le responsabilità dell'8 settembre 1943</i>. Una ricostruzione storica dell'evento. • La nascita del CLN (9-10 settembre 1943). • Togliatti e la "svolta" di Salerno (marzo 1944). • La liberazione di Milano e la morte di Mussolini (25-28 aprile 1945). • Il suicidio di Hitler e la resa tedesca.		
--	--	--	--

	e della CEE (1957, i Trattati di Roma). <i>Materiale fornito dalla docente</i>		
LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA (2 GIUGNO 1946) E DELLA COSTITUZIONE (1° GENNAIO 1948). IL TRATTATO DI PACE DI PARIGI (10 febbraio 1947)	▪ Il referendum del 2 giugno 1946 per le elezioni dell'Assemblea costituente: i risultati. ▪ I primi governi dell'Italia liberata: da Parri a De Gasperi. ▪ I lavori della Costituente: solidarietà e unità d'intenti. Lo scontro sull'art.7, i rapporti Stato-Chiesa: il principio concordatario e i Patti lateranensi (1929). ▪ La Costituzione italiana: che cos'è, che cosa indica, che cosa definisce, da quanti articoli e disposizioni finali è formata. <i>Scheda didattica fornita dalla docente.</i> ▪ Cenni sui poteri dello Stato: organi e funzioni. <i>Materiale fornito dalla docente.</i> ▪ I principi fondamentali della Costituzione: i primi 12 articoli. <i>Materiale studio fornito dalla docente.</i> ▪ I caratteri della Costituzione: confronti con lo Statuto albertino. <i>Materiale fornito dalla docente.</i> Laboratorio sulla Costituzione: a conclusione di questo modulo ogni studente della classe ha prodotto delle relazioni personali. • Il Trattato di Pace di Parigi (10 febbraio 1947). • Le dolorose mutilazioni territoriali sul confine orientale (Fiume, Zara, Istria e Trieste). • Il dramma delle foibe e la questione di Trieste. <i>Materiale fornito dalla docente</i> Laboratorio: lettura carta n.27 p. 517.		10 febbraio 1947/2026. Giorno del ricordo dei martiri delle Foibe e dell'esodo giuliano-dalmata (legge 30 marzo 2004/n.92)
LA PARTECIPAZIONE DEL	Focus: il Medio oriente nel 1° conflitto mondiale.		

MEDIO ORIENTE AI DUE CONFLITTI MONDIALI	Laboratorio: lettura della carta n. 13 p. 334. Individuare i territori del Medio oriente sotto mandato della Società delle Nazioni. • 1915, il nazionalismo arabo di Hussein Ibn Alì e l'accordo con l'agente britannico Lawrence d'Arabia. • I progetti di spartizione tra Francia e G. Bretagna. 1916: gli accordi segreti Sykes-Picot. • 1917, la Dichiarazione Balfour (lettura del documento storico a p. 335) e sue conseguenze. Lo sviluppo dell'immigrazione sionista in Palestina e l'inizio dei primi scontri tra coloni ebrei e residenti arabi. Focus: il Medio oriente nel 2° conflitto mondiale. 3. Il mondo arabo e la nascita d'Israele. Il nodo della Palestina contesa fra arabi ed ebrei: la proposta della Gran Bretagna a favore della nascita di uno Stato binazionale. 1947: la risoluzione ONU e la nascita dello Stato d'Israele (1948). Laboratorio storico: lettura carta storica n. 32, p. 485. Comprendere la spartizione territoriale tra ebrei e palestinesi. • Le conseguenze della risoluzione ONU: il 1° conflitto arabo-israeliano del 1948 e l'inizio della diaspora palestinese. Focus. Il Medio Oriente nella contemporaneità: il conflitto arabo-israeliano del 7 ottobre 2023 (<i>cenni</i>). Laboratorio. Ricerche degli studenti e lettura di articoli di giornali tratti dal		
---	---	--	--

	quotidiano “La Repubblica”: • <i>“Offensiva a Gaza City, le torri rase al suolo altre quaranta vittime”</i> (9 settembre 2025). • I punti cruciali del piano di pace di Trump <i>“Ostaggi liberi in 72 ore. Paesi arabi in pressing per convincere i miliziani”</i> (30 settembre 2025).		
LA FINE DEL BIPOLARISMO: LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO (9.11.1989).	Evento chiave. 9 novembre 1989. La caduta del Muro di Berlino e la riunificazione tedesca (3 ott.1990). • Le cause della fine del bipolarismo: la perestrojka di Gorbačëv (1985-1991).. <i>Materiale didattico della docente.</i> • La fine delle "democrazie popolari". • La dissoluzione dell'URSS (25.12.1991) e la nascita del CSI (21.12.1991). Laboratorio: Atlante n. 35, p. 661 e foto p. 659, Eltsin punta il dito contro Gorbačëv.		Art.16: la libertà di circolazione.
DATA		FIRMA DOCENTE	
7 maggio 2026		Prof.ssa Alessandra Tigano	



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. ssa Brualetto Grazia Maria

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

Lingua e Letteratura Inglese

Il Docente

Pros.ssa Brualetto Grazia

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- [Comunicazione nella madrelingua](#)
- [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
- [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
- [Competenza digitale](#)
- [Imparare ad imparare](#)
- [Competenze sociali e civiche](#)
- [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
- [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO INGLESE

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)
(indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

Obiettivi Disciplinari Generali
Studio della letteratura Obiettivi trasversali riferiti allo studio della letteratura: - utilizzare L2 per veicolare contenuti di carattere storico, sociale e letterario della cultura inglese; - fare constatare come la lingua sia il prodotto di un percorso socioculturale; - suscitare l'interesse per il passato come pietra fondante per il presente; - leggere e analizzare il testo letterario cogliendone il significato generale, il valore tematico, il valore di messaggio dello scrittore e la specificità del linguaggio usato; - scindere il testo analizzato nei suoi elementi strutturali sui quali fare convergere l'analisi; - sviluppare capacità di analisi e di sintesi e spirito critico; - offrire la possibilità agli studenti di apprezzare un testo letterario. Obiettivi didattici Gli studenti dovranno essere in grado di: - inquadrare storicamente l'autore e la sua opera e collegarlo e confrontarlo con autori diversi; decodificare un testo letterario, cogliendo le caratteristiche dei codici espressivi operanti in letteratura e acquisendo competenza autonoma di lettura; - confrontare e individuare differenze e analogie tra la cultura e la letteratura inglese e quelle di altre aree linguistiche; - elaborare brevi componimenti di argomento letterario, con uso corretto di periodo composto e complesso e loro organizzazione.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Salute e Benessere

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe comprende 14 alunni. Ho iniziato a lavorare con questa classe dal primo anno.

Dal punto di vista comportamentale gli alunni sono sempre stati educati ed eventuali dimostranze non sono mai sfociate in atteggiamenti poco consoni al contesto scolastico né dal punto di vista delle azioni né sul piano verbale. Durante le lezioni si sono mostrati generalmente attenti. L'impegno a casa non è stato uguale per tutti.

Una piccola parte degli allievi dimostra attitudini e conoscenze pregresse sufficienti e una piccola parte mostra una conoscenza della lingua straniera ottima (livello B1/B2). Qualcuno, tuttavia, dimostra qualche lacuna di carattere grammaticale e lessicale; per questi allievi, ogni qualvolta se ne è presentato la necessità, si è intervenuto attraverso la correzione grammaticale un arricchimento lessicale e un rafforzamento delle funzioni comunicative in modo da supportare e ampliare la produzione e la ricezione orale, in considerazione delle specifiche modalità dell'esame di maturità. Per un piccolo numero di allievi, inoltre, si notano ottime potenzialità e dunque la possibilità di un ampliamento del proprio bagaglio linguistico e delle proprie competenze comunicative.

Il gruppo classe è stato quasi sempre interessato alle lezioni e disposto a impegnarsi in uno studio perlopiù completo, in qualche caso anche approfondito, dei temi oggetto di programmazione. Le consegne a casa venivano svolte non sempre con puntualità e in autonomia.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

La metodologia proposta è stata prevalentemente di carattere funzionale-comunicativo. L'acquisizione della lingua inglese è avvenuta in modo operativo, curando lo sviluppo delle quattro abilità integrate. Le abilità linguistiche di base sono state esercitate in una varietà di situazioni, in considerazione della realtà della classe e di ciascuno studente. Lo svolgimento di attività e compiti specifici intendeva stimolare lo studente a percepire la lingua straniera come strumento comunicativo e non come fine immediato d'apprendimento. Nello specifico, ci si è avvalsi di: Lezioni frontali e/o dialogate, Discussioni, Esercitazioni guidate.

RECUPERO

Specificare eventuali interventi di recupero attivati: ripasso in itinere, pause didattiche, esercitazioni mirate, tutoring tra pari, materiali semplificati o personalizzati.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	x ☐
Altri libri	☐	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	☐

Attività laboratoriali	☐	☐	☐	☐	X ☐
Visite guidate	☐	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	☐
WEB	☐	☐	☐	☐	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione finale è stata fatta tenendo conto dell'osservazione diretta delle lezioni, dei risultati delle verifiche sia scritte che orali, dal confronto fra i livelli di partenza e gli effettivi progressi realizzati e dagli obiettivi raggiunti.

La verifica, fase fondamentale di un percorso didattico-educativo, è stata fatta su due livelli: in itinere e a fine ciclo didattico. Le verifiche in itinere sono finalizzate ad osservare il percorso di apprendimento progressivo dell'alunno e rientrano nella cosiddetta verifica formativa che mette in luce la qualità e la quantità di apprendimento e miglioramento del singolo.

Alla fine di ogni unità didattica è stata effettuata la verifica sommativa, momento didattico finalizzato a testare se gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti o meno dalla maggioranza della classe. Sono state fatte due prove scritte e almeno una prova orale, possibilmente due, per quadrimestre. Le verifiche orali scaturiranno anche dall'osservazione quotidiana degli studenti; in tal modo, i ragazzi saranno costantemente motivati ad impegnarsi e si sentiranno parte attiva del dialogo educativo

Interrogazione lunga	X ☐
Interrogazione breve	X ☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	☐
Esercizi	X ☐
Test	X ☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

La valutazione finale considererà la situazione di partenza e i progressi compiuti da ogni alunno; non saranno trascurati elementi come la frequenza, l'impegno la costanza nello studio e la disponibilità al dialogo, l'andamento progressivo del rendimento scolastico, l'attenzione e la frequenza.

DATA	FIRMA DOCENTE
7 Maggio 2026	<i>Prof.ssa Brualetto Grazia</i>

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI INGLESE CLASSE 5^A SEZ. B

A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
Libro di testo The Romantic Age <u>-W. Wordsworth</u> <u>S.T. Coleridge.</u>	TIME PASSAGES The cult of Nature in Romantic Europe. Early life surrounded by nature. The disappointment of revolutionary hopes. The friendship with Coleridge. The poetry of the child. The pre-existence of the soul. The last phase. "Lyrical Ballads". The beginning of Romantic poetry. The Romantic Manifesto. The nature poems. The ordinary World. " The Rime of the ancient Mariner".	Nature as a living force. Nature as a symbol of the poet's political and poetic aspirations.	

The Victorian Age - <u>C. Dickens.</u> : <u>O. Wilde.</u> : <u>Robert L. Stevenson</u> :	Realism. Naturalism. Aestheticism and Decadence. The writer of the compromise. -“Oliver Twist”, from chapter 2. Education in Victorian Britain. The Aesthetic Movement. The double in Victorian literature. -“The Picture of Dorian Gray” The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde	Transience of human life Indignation against social injustice. The double The contrast between appearance and reality. The cult of beauty.	
The First part of The 20th century <u>J. Joyce.</u> <u>-V. Woolf.</u>	The World war I. and . The Great Depression. The suffragette movement The Second World War. -The Literary context. Modernism. Major influences. The cosmopolitan spirit of Modernism. . The Modern Novel and the Stream of Consciousness Technique. The Interior Monologue. - “Dubliners”. “She was fast Asleep”, the concluding part of “The Dead”. . Mrs Dalloway	Treatment of time and space. Physical and spiritual paralysis: -impossibility to escape; -spiritual stagnation of the self. Womenhood, fragmentation of the self and of	

-G. Orwell.	The annihilation of the individual. -“Nineteen Eighty-Four”, from the beginning of the novel: “Big Brother Is Watching You”. . Ed. CIVICA “Salute e benessere-Health and well-being” The lack of hygiene,pollution and the spread of diseases were social problems that Dickens denounced.His criticismi s reflected today in the objective of ensuring a healty life and promoting well-being for everyone at all ages. Attività svolte : 9. Debate 10. Verifiche verbali 11. Realizzazione di un Power point (lavori di gruppo)	outer reality. Mass media propoganda. Distorted perception and presentation of reality. Relationship between language and power.	
--------------------	---	--	--

DATA

7 MAGGIO 2026

FIRMA DOCENTE

PROF.SSA BRUALETTO GRAZIA



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B CORSO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. ssa LITTERI SEBASTIANA

DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO

MATEMATICA E FISICA

Il Docente

Litteri Sebastiana

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- [Comunicazione nella madrelingua](#)
- [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
- [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
- [Competenza digitale](#)
- [Imparare ad imparare](#)
- [Competenze sociali e civiche](#)
- [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
- [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

LIFE SKILLS EMOTIVE

- Consapevolezza del sé
- Gestione delle emozioni
- Gestione dello stress

LIFE SKILLS RELAZIONALI

- Empatia
- Comunicazione efficace
- Relazioni efficaci

LIFE SKILLS COGNITIVE

- Pensiero critico
- Prendere decisioni
- Risolvere problemi
- Pensiero creativo

DISCIPLINA MATEMATICA

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

OBIETTIVI GENERALI
Competenze specifiche
• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche in forma grafica • Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.
Abilità
• Esprimersi con precisione ed operare correttamente con il simbolismo specifico • Scomporre una situazione problematica nelle componenti significative in funzione del compito assegnato.

- Ristrutturare e riorganizzare questioni diverse in un medesimo schema logico.

FISICA

OBIETTIVI GENERALI

- Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.
- Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Obiettivo 3 dell'Agenda 2030: SALUTE E BENESSERE

L'Inquinamento elettromagnetico.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

(Situazione iniziale, partecipazione alle attività curriculari, comportamento, livelli raggiunti in relazione agli obiettivi)

La classe V B, costituita da 14 alunni, tutti provenienti dalla classe IV B dello stesso Istituto, sta per concludere il percorso liceale. Per quanto riguarda la Matematica ho seguito tale percorso per l'intero triennio, mentre per quanto riguarda la Fisica gli studenti hanno dovuto affrontare una discontinuità didattica significativa in quanto ogni anno si è avvicinato un docente diverso e la classe mi è stata affidata soltanto in questo ultimo anno.

La classe presenta un quadro eterogeneo sotto il profilo degli interessi, della motivazione allo studio, delle attitudini e del livello di maturità; tale varietà si riflette, di conseguenza, anche nel profitto disciplinare.

In particolare, seppur tutti dotati di buone potenzialità, gli alunni risultano "sfaldati" riguardo ad interesse e partecipazione al dialogo educativo nonché a costanza e impegno nel lavoro domestico.

In questo anno conclusivo, l'attività didattica curriculare è stata pesantemente compromessa da varie interruzioni (attività di orientamento, PCTO, seminari, ecc.) e sacrificata spesso a vantaggio di altre attività extracurricolari: tutto ciò ha determinato una oggettiva difficoltà ad organizzare l'attività didattica e a svolgere il programma preventivato, che poi è stato necessariamente ridotto e sottoposto a tagli, inoltre sono state omesse alcune dimostrazioni per dare più spazio alle esercitazioni; le numerose assenze effettuate da alcuni allievi hanno causato rallentamenti anche per quanto riguarda le verifiche; spesso, nel corso dell'anno scolastico, è stato necessario spronare alcuni allievi perché mantenessero la necessaria concentrazione e attenzione.

Il lavoro si è svolto generalmente con un certo interesse da parte degli alunni, alcuni attivamente partecipi, altri semplici spettatori allo svolgersi delle lezioni.

Dal punto di vista strettamente didattico, l'impegno della scolaresca non sempre è stato costante, cosicché i contenuti sono stati appresi superficialmente e senza un adeguato approfondimento. Molti sono gli alunni che hanno trovato difficoltà ad operare processi di astrazione, fermandosi ad una conoscenza più mnemonica e non consapevole dei procedimenti teorici messi in atto. Alcuni alunni, pur possedendo i requisiti richiesti, si sono impegnati in modo saltuario e approssimativo, mostrando un interesse altalenante verso le attività didattiche; essi hanno dimostrato una certa discontinuità nell'impegno, per cui è stato necessario sollecitarli continuamente; questo ha danneggiato la qualità dell'apprendimento, che non sempre ha permesso la completa interiorizzazione di alcuni contenuti soprattutto quando lo studio è stato finalizzato fondamentalmente al momento della verifica. Non mancano però, seppur in numero esiguo, gli alunni che, forniti di un buon metodo di studio sono stati sempre pronti a cogliere opportunità di arricchimento culturale e, mostrando apprezzabile interesse per le discipline, si sono distinti per l'impegno costante durante tutto il triennio.

Per quanto concerne il profitto, possiamo individuare tre fasce di livello.

Un gruppo, costituito da pochi alunni, mostrando apprezzabile interesse verso gli argomenti trattati e grazie ad un impegno costante, è riuscito ad acquisire una conoscenza organica e completa dei contenuti raggiungendo risultati complessivamente buoni.

Un buon numero di allievi, pur mostrandosi disponibile alle proposte formative e culturali ha dedicato allo studio personale un impegno discontinuo e, spesso, superficiale. Questi allievi, sollecitati, hanno intensificato lo studio in vista delle verifiche riuscendo, quindi, a superare le difficoltà incontrate durante l'anno scolastico e a conseguire un livello di preparazione generalmente sufficiente, discreto in alcuni casi.

Un terzo gruppo è costituito da quegli allievi che, a causa di fragilità strutturali nella preparazione di base o per debolezza di motivazioni culturali, hanno faticato a seguire l'attività didattica; questi ultimi allievi hanno partecipato passivamente al dialogo educativo, hanno studiato in maniera saltuaria e opportunistica, per cui non hanno acquisito le competenze minime richieste, ottenendo risultati non idonei al raggiungimento di tutti gli obiettivi prefissati.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Il lavoro è stato svolto tenendo presente la situazione di partenza di ogni singolo alunno, cercando di rispettare il più possibile i tempi di apprendimento degli allievi.

Nell'apprendimento dei nuovi elementi si è cercato di fare leva sulla conoscenza e sull'intuizione dei discenti, stimolandoli alla ricerca di soluzioni con la continua proposta di problemi. Sono state affrontate, anche, nozioni teoriche, al fine di migliorare e conseguire un linguaggio corretto, specifico della disciplina. Il tutto è stato correlato

da varie esercitazioni, strumento indispensabile per una più completa assimilazione delle nozioni teoriche.

Nello svolgimento del programma relativo alla Fisica, si è cercato sempre di suscitare l'interesse degli allievi, traendo spunto da fenomeni facilmente osservabili nella realtà quotidiana per poi giungere alla comprensione delle leggi fisiche; si è sempre cercato di fornire all'allievo una visione organica della realtà fisica. Gli argomenti sono stati affrontati non in termini esclusivamente descrittivi ma anche nella loro formulazione matematica. Si è dato anche spunto alle osservazioni e curiosità degli alunni per introdurre ed approfondire certi concetti.

Il dialogo finalizzato alla verifica ed il modo di porgere gli argomenti da studiare sono stati condotti cercando di sviluppare nel discente una corretta e rigorosa esposizione, sollecitando riflessione e collegamenti con argomenti trattati negli anni precedenti.

RECUPERO

Sin dall'inizio dell'anno scolastico, è stato necessario procedere in modo graduale nell'affrontare i contenuti previsti dal piano di lavoro. Si è reso indispensabile effettuare continuamente azioni di recupero in classe, per consentire agli allievi di superare le difficoltà emerse di volta in volta. L'attività di recupero, quindi, è stata effettuata durante le lezioni sotto forma di spiegazioni che richiamassero continuamente argomenti precedenti strettamente collegati all'argomento trattato e con continue e ripetute esercitazioni guidate.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	☐	☐	X
Altri libri	X	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	X	☐	☐	☐
Laboratori	X	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	☐	X	☐	X	☐
Incontri con esperti	☐	☐	X	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	☐
WEB	☐	X	☐	☐	☐
Software	☐	X	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto riguarda le verifiche, sono stati fatti colloqui individuali, al fine di valutare principalmente le capacità logico - deduttive e la proprietà di linguaggio degli allievi; le verifiche scritte, articolate sotto forma di esercizi e problemi tradizionali, sono state mirate ad accertare il livello di apprendimento di un determinato nucleo di contenuti ed hanno, quindi, valutato le capacità di ragionamento e di rielaborazione possedute dagli allievi.

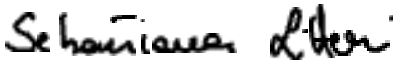
CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	
Questionario	
Relazione/esposizione	
Esercizi	X
Test	X

VALUTAZIONE

La valutazione finale verrà formulata in base ai seguenti criteri:

- conoscenze disciplinari e applicazione dei contenuti acquisiti;
- progressi rispetto alla sua situazione di partenza;
- impegno, continuità nello studio e partecipazione alle attività didattiche.

DATA	FIRMA DOCENTE
06/05/2026	<i>Litteri Sebastiana</i> 

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI CLASSE 5^A SEZ. B A.S. 2025-2026

MATEMATICA

Argomenti	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
CAPITOLO 23 CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ	Richiami sui limiti: calcolo di limiti e forme indeterminate. Limiti notevoli: limiti di funzioni goniometriche, limiti di funzioni esponenziali e logaritmiche. Definizione di funzione continua. Enunciati dei seguenti teoremi: Teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi e teorema di esistenza degli zeri. Punti di discontinuità. Asintoti: asintoto verticale e asintoto orizzontale; ricerca degli asintoti obliqui (senza dimostrazione).	IL CONCETTO DI INFINITO	
CAPITOLO 24 DERIVATE	Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica. Continuità e derivabilità. Teorema: se una funzione è derivabile in un punto allora è continua in quel punto. Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate: Derivata		

		della somma di funzioni, derivata del prodotto, derivata del quoziente di due funzioni; derivata di una funzione composta (senza dimostrazione). Derivate delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche (senza dimostrazione). Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente e retta normale. Differenziale: differenziale di una funzione derivabile; il significato geometrico del differenziale.		
CAPITOLO 25 DERIVABILITÀ E TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE		Criterio di derivabilità (senza dimostrazione). Teorema di Rolle; Teorema di Lagrange; conseguenze del teorema di Lagrange; Teorema di Cauchy. Regola di De L'Hospital (senza dimostrazione).		
CAPITOLO 26 MASSIMI, MINIMI, FLESSI		Definizioni: massimi e minimi assoluti; massimi e minimi relativi; concavità; flessi. Teorema di Fermat (senza dimostrazione). Ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima. Criterio per la concavità (senza dimostrazione). Ricerca dei flessi e derivata seconda. Problemi di ottimizzazione (problemi di massimo e minimo).		
CAPITOLO 27 STUDIO DELLE FUNZIONI		Schema generale per lo studio di una funzione. Dal grafico di una funzione a quello della derivata e viceversa.		
CAPITOLO 28 INTEGRALE INDEFINITO		Primitive di una funzione; Definizione di integrale indefinito; Proprietà dell'integrale indefinito (senza dimostrazioni).		

		Integrali indefiniti immediati. Integrazione di funzioni razionali fratte; Integrazione per sostituzione; Integrazione per parti.		
CAPITOLO 29 INTEGRALI DEFINITI		Concetto di integrale definito (Trapezoide e definizione di integrale definito). Proprietà dell'integrale definito. Funzione integrale; Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dimostrazione); Calcolo dell'integrale definito. Teorema della media. Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x, area di una superficie piana limitata da due curve, area compresa tra una curva e l'asse y. Calcolo del volume di un solido di rotazione (rotazione intorno all'asse x). Integrali impropri: integrale di una funzione con un numero finito di punti di singolarità in $[a ; b]$; integrale di una funzione in un intervallo illimitato.		
CAPITOLO 30 EQUAZIONI DIFFERENZIALI (CENNI)		Concetto di equazione differenziale e di soluzione generale e particolare. Equazioni differenziali del primo ordine. Integrazione per separazione delle variabili.		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026.				
LIBRO DI TESTO: MANUALE blu 2.0 di matematica (B-C) – Bergamini, Barozzi, Trifone				

DATA 06/05/2026	FIRMA DOCENTE 
---------------------------	--

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.itC.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it**CONTENUTI DISCIPLINARI CLASSE 5^A SEZ. B****A.S. 2025-2026**

FISICA

Argomenti	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
LA CARICA ELETTRICA	1. La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati 2. I conduttori e gli isolanti		
IL CAMPO ELETTRICO	1. L'energia potenziale elettrica 2. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale 3. La circuitazione del campo elettrostatico 4. Il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrostatico 5. I condensatori e la capacità 6. Sistemi di condensatori 7. L'accumulo di energia elettrica in un condensatore		
IL POTENZIALE E LA CAPACITÀ	1. L'energia potenziale elettrica 2. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale 3. La circuitazione del campo elettrostatico 4. Il potenziale di un conduttore in equilibrio elettrosta-		

	tico 5. I condensatori e la capacità 6. Sistemi di condensatori 7. L'accumulo di energia elettrica in un condensatore		
LA CORRENTE ELETTRICA	1. La corrente elettrica e la forza elettromotrice 2. La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm 3. La seconda legge di Ohm		
I CIRCUITI ELETTRICI	1. La forza elettromotrice 2. Circuiti elettrici a corrente continua: Le leggi di Kirchhoff 3. Sistemi di resistenze 4. I circuiti RC 5. La potenza elettrica 6. L'estrazione di elettroni da un metallo		
LA CORRENTE ELETTRICA NEI FLUIDI E ATTRAVERSO IL VUOTO	1. Pile e accumulatori 2. Le soluzioni elettrolitiche e l'elettrolisi 3. Le leggi di Faraday		
IL MAGNETISMO	1. I magneti e il campo magnetico 2. L'induzione magnetica 3. I campi magnetici generati da correnti 4. Il flusso e la circuitazione del campo magnetico. 5. Forze magnetiche sulle correnti 6. La forza magnetica su una carica in movimento. 7. L'azione di un campo magnetico su una spira percorsa da corrente. 8. Le proprietà magnetiche della materia (le correnti microscopiche di Ampère – Il momento magnetico degli atomi – La polarizzazione dei materiali diamagnetici e paramagnetici – I ma-		

	teriali ferromagnetici).		
L'INDUZIONE ELETTRROMAGNETICA	1. La corrente indotta 2. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz (Il verso della corrente indotta – Il segno meno della legge di Faraday-Neumann)		
LE ONDE ELETTRROMAGNETICHE	1. Il campo elettromagnetico (Campo elettrico indotto – Campo magnetico indotto – Il campo elettromagnetico è una perturbazione che si propaga – La luce diventa un capitolo dell'elettromagnetismo) 2. Le onde elettromagnetiche		Inquinamento elettromagnetico
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026			
LIBRO DI TESTO: "Le risposte della fisica" - Vol. 4-5 A. Caforio – A.Ferilli (Le Monnier Scuola)			

DATA 06/05/2026	FIRMA DOCENTE <i>Sebastiana Alfieri</i>
---------------------------	---



Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE 5^a SEZ. B LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. Salvatore Giunta

MATERIA DI INSEGNAMENTO

Scienze Naturali

Il Docente
Salvatore Giunta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- [Comunicazione nella madrelingua](#)
- [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
- [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
- [Competenza digitale](#)
- [Imparare ad imparare](#)
- [Competenze sociali e civiche](#)
- [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
- [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

Obiettivi disciplinari generali
COMPETENZE • Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare • Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate. • Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici. • Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. ABILITA' • Identificare le diverse ibridazioni del carbonio. • Riconoscere i vari tipi di isomeri • Saper classificare le reazioni organiche. • Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti. • Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura. • Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici. • Identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi. • Comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche. • Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre. • Sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi. CONOSCENZE • descrivere gli stati di ibridazione dell'atomo di carbonio e i diversi tipi di legame nelle molecole organiche; • definire e riconoscere i diversi tipi di isomeria e riportare degli esempi; • correlare nome e formule dei composti chimici inorganici e organici; • spiegare la reattività dei composti organici in base alla struttura del gruppo funzionale; • descrivere e spiegare il meccanismo generale delle tipiche reazioni dei composti organici;

- descrivere alcune reazioni specifiche dei composti organici più significativi
- descrivere e spiegare le caratteristiche fisiche e chimiche dei polimeri di sintesi;
- spiegare i processi di polimerizzazione per addizione e per condensazione;
- riportare alcuni esempi di polimeri di sintesi e i principali utilizzi;
- riconoscere e rappresentare la struttura chimica delle principali categorie di biomolecole;
- correlare struttura chimica e funzione delle biomolecole;
- descrivere le caratteristiche e giustificare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare;
- collegare struttura e funzione dell'ATP;
- distinguere fra catabolismo e anabolismo in termini di tipo di reazioni e di trasformazioni energetiche;
- conoscere e motivare la funzione dei coenzimi NAD e FAD nel metabolismo;
- descrivere le fasi e le trasformazioni chimiche essenziali nel metabolismo di glucidi, di lipidi e di amminoacidi, a livello molecolare e a livello sistemico;
- evidenziare il carattere convergente e descrivere le fasi principali del catabolismo terminale (ciclo di Krebs, catena di trasporto di elettroni);
- confrontare il metabolismo glucidico di diversi tipi di cellule dell'organismo umano;
- descrivere i passaggi chimici nelle fermentazioni degli zuccheri e discutere sulla loro importanza pratica;
- descrivere le fasi della fotosintesi clorofilliana, evidenziando i passaggi essenziali;
- spiegare l'importanza fondamentale della fotosintesi per la vita sulla Terra;
- conoscere e descrivere le biotecnologie di base, spiegarne gli usi e i limiti
- discutere i problemi scientifici ed etici legati alle applicazioni biotecnologiche
- spiegare i processi di formazione delle rocce;
- definire le caratteristiche delle diverse categorie di rocce
- definire le fasi del ciclo litogenetico;
- descrivere e spiegare fenomeni di dinamica esogena ed endogena del pianeta Terra;
- riconoscere le variabili che interagiscono nei fenomeni geologici

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

8. "Salute e benessere: l'inquinamento ambientale da idrocarburi"

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe, formata da 14 alunni, mi è stata affidata dal primo anno. Sin dall'inizio la classe, nonostante i livelli diversificati di conoscenze e abilità acquisite, ha evidenziato buone potenzialità e intelligenze vivaci. La cordialità e la ricchezza di potenzialità emotive ed umane hanno dato la possibilità di lavorare in un clima di positività e serenità, anche nei momenti di difficoltà e/o di conflittualità. Buona parte degli studenti si sono dimostrati disponibili al confronto culturale e interessati alle tematiche di studio, hanno acquisito conoscenze e competenze, che si diversificano in relazione alla qualità e costanza nell'impegno di studio. Interessati in classe, non sempre, tutti hanno profuso costante impegno nello studio per intensificarlo in prossimità delle verifiche. Alcuni studenti si sono fatti apprezzare per le loro buone capacità, per il lodevole impegno nello studio e per una partecipazione che è stata sempre attiva e propositiva; autonomi nel lavoro e intellettivamente vivaci, hanno raggiunto risultati ottimali. Al primo gruppo di allievi si affianca un secondo gruppo che ha lavorato diligentemente, cercando di acquisire una metodologia più autonoma, cercando di affrontare con caparbietà le difficoltà incontrate giungendo a risultati positivi. Infine si individuano alcuni allievi che, a causa di lacune pregresse, di una saltuaria partecipazione alle attività proposte, di un generalizzato disinteresse verso le proposte didattiche e di uno scarso impegno verso lo studio

personale, sono riusciti a pervenire a risultati appena accettabili e talora insufficienti, sia nella padronanza delle competenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Il lavoro è stato svolto tenendo presente la situazione di partenza di ogni alunno, cercando di rispettare il più possibile i tempi di apprendimento degli allievi. Le lezioni si sono svolte in forma interattiva, destinate all'elaborazione teorica dei contenuti, con l'ausilio di una gamma ampia e varia di esempi applicativi.

Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo. Tutto ciò con l'obiettivo di far acquisire agli alunni gradualmente i contenuti ed il ruolo del docente sarà di guida e punto di riferimento e problematizzazione delle varie tematiche con il coinvolgimento dell'intera classe.

Lettura guidata del libro di testo.

Lezione partecipativa, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione.

Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali), costruito in modo interattivo con la collaborazione del docente.

Attività esercitative, graduate, puntando prima sull'acquisizione di conoscenze, poi sulla comprensione degli argomenti trattati per passare, infine, ad esercizi di applicazione.

Attività di laboratorio: l'attività sarà misurata sia negli aspetti operativi, che in quelli relazionali; gli esperimenti di laboratorio saranno corredati da successiva relazione e/o scheda tecnica.

Relativamente a quanto programmato, vista anche la particolare situazione in cui ci siamo trovati a causa del covid-19, non si è riusciti a completare gli argomenti previsti, perché il programma è troppo vasto (la parte riguardante il metabolismo e le biotecnologie ha bisogno di tempo e cure non indifferenti) e la classe numerosa, quindi necessariamente i suddetti argomenti sono stati trascurati.

RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte alla fine del primo quadrimestre mediante pausa didattica e ripetizione su argomenti più ostici per gli alunni.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	X
Altri libri	☐	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	☐	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	X	☐	☐
WEB	☐	☐	☐	X	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	☐
Esercizi	☐
Test	☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

verifica orale individuale breve: rivolta a diversi alunni durante le attività didattiche;

verifiche orali individuali lunghe: verifiche con scadenze mensile su tutto il programma svolto al fine di valutare la conoscenza dei contenuti ed il grado di sviluppo della capacità di esposizione, di analisi, sintesi e valutazione;

La valutazione finale non ha tenuto conto di un criterio rigidamente matematico ma è stata formulata in base agli indicatori di seguito descritti.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione finale terrà conto di tutti gli elementi, che interessano il processo di insegnamento - apprendimento: la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, il metodo di studio, il livello di apprendimento, il progresso, i problemi personali.

La partecipazione sarà intesa come: attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, nel rivolgere richieste di chiarimento, nel fornire contributi personali; disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale. La mancanza di partecipazione deve essere considerata sempre un segnale importante ed uno stimolo per l'insegnante a ricercare interventi didattici e/o educativi che tendano al recupero, alla scoperta di motivazioni e ad un coinvolgimento più attivo della classe o del singolo studente. Parimenti sarà valutata la partecipazione alle attività DAD proposte dal mese di marzo del corrente anno scolastico.

L'impegno sarà inteso come applicazione costante, frequenza alle lezioni, qualità e la quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze.

Il metodo di studio implicherà la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, la comprensione del testo e del linguaggio della disciplina.

Il livello di apprendimento terrà conto non solo delle conoscenze acquisite nella disciplina, ma anche della comprensione, della capacità di analisi e di sintesi e della rielaborazione personale.

Il progresso sarà inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche la possibilità di ulteriore miglioramento.

I problemi personali terranno conto di difficoltà personali, di inserimento nel gruppo, di situazioni particolari che possono incidere nello studio.

DATA	FIRMA DOCENTE
03 maggio 2026	



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI CLASSE 5° SEZ. B A.S. 2025-2026

SCIENZE NATURALI

LIBRI DI TESTO:

CHIMICA INORGANICA: CHIMICA CONCETTI E MODELLI, EBOOK MULTIMEDIALE. DALLA MOLE ALL'ELETTROCHIMICA: VALITUTTI, FALASCA, AMADIO. ED. ZANICHELLI

CHIMICA ORGANICA: CARBONIO METABOLISMO, BIOTECH. EBOOK MULTIMEDIALE CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. AUTORI: VALITUTTI, TADDEI, MAGA, MACARIO. ED. ZANICHELLI

SCIENZE DELLA TERRA: LE SCIENZE DELLA TERRA EBOOK MULTIMEDIALE VOLUME TRIENNIO. ED. ZANICHELLI

argomenti/autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
Acidi e basi si scambiano protoni	Le teorie sugli acidi e le basi. La ionizzazione dell'acqua. La forza degli acidi e delle basi. Gli indicatori del pH.	Metabolismo cellulare	
Le reazioni di ossido-riduzione	L'importanza delle reazioni di ossido-riduzione. Ossidazione e riduzione: che cosa sono e come si riconoscono.	Metabolismo cellulare	
L'elettrochimica	La chimica dell'elettricità. Reazioni redox spontanee e non spontanee. Le pile. La corrosione. L'elettrolisi e la cella elettrolitica	La produzione di energia elettrica	Sostenibilità ambientale delle batterie al litio
La chimica del carbonio	I composti organici I gruppi funzionali e la nomenclatura L'isomeria Le proprietà fisiche dei composti organici Le reazioni chimiche	L'isomeria. Il naftalene	Rispetto dei limiti di emissione di particolati.
Gli idrocarburi	Gli idrocarburi saturi alcani e cicloalcani Le proprietà chimiche degli idrocarburi saturi Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini	Gli alcolici	Rispetto del divieto di guida dopo aver assunto alcolici.

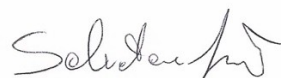
	Gli idrocarburi aromatici		
I derivati degli idrocarburi e i polimeri	I derivati degli idrocarburi Gli alogenoderivati Gli alcoli i fenoli e gli eteri Le aldeidi e i chetoni Gli acidi carbossilici Gli esteri e i saponi Le ammine e le ammidi I composti eterociclici I polimeri di sintesi		
Le biomolecole: strutture e funzioni	Dai polimeri alle biomolecole I carboidrati I monosaccaridi Il legame O-glicosilico e i disaccaridi I polisaccaridi con funzione di riserva energetica I polisaccaridi con funzione strutturale I lipidi I precursori lipidici: gli acidi grassi I triacilgliceroli I lipidi con funzione strutturale: i fosfogliceridi I terpeni, gli steroli e gli steroidi Le vitamine liposolubili Gli ormoni lipofili Le proteine Gli amminoacidi Il legame peptidico La struttura delle proteine Mioglobina ed emoglobina Gli enzimi Le vitamine idrosolubili I nucleotidi	La Struttura del DNA. Il codice genetico e la sua universalità.	Il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo.
SCIENZE DELLA TERRA			
La Terra: un primo sguardo	Le scienze della Terra Il tempo e le scienze della Terra Formazione della Terra primordiale La Terra una macchina termica	Astronomia	
Minerali e rocce	I minerali e la loro struttura Formazione e proprietà dei minerali Sistematica dei minerali Introduzione allo studio delle rocce	Mineralogia	Rispetto delle risorse naturali
Processo magmatico e rocce ignee	Il processo magmatico L'evoluzione dei magmi Classificazione delle rocce ignee Le rocce ignee nel sottosuolo		La geotermia e lo sfruttamento delle risorse energetiche
Processo sedimentario e rocce sedimentari	La formazione dei sedimenti Proprietà delle rocce sedimentarie Classificazione delle rocce sedimentarie	Mineralogia e geomorfologia	

	Dinamica dei processi sedimentari		
Processo metamorfico e rocce metamorfiche	Petrologia del metamorfismo Caratteristiche delle rocce metamorfiche Tipi di metamorfismo		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026. A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE DOPO IL 15 MAGGIO 2026			
Dal DNA alla genetica dei microorganismi	La struttura della molecola del DNA La struttura della molecola di RNA Il flusso dell'informazione genetica: dal DNA all'RNA alle proteine	Il codice genetico e la sua universalità	Eugenetica e rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo
I vulcani	Morfologia e attività dei vulcani Classificazione dei vulcani L'attività vulcanica I prodotti dell'attività vulcanica	Il calore interno della Terra	La geotermia per le produzioni energetiche

DATA	03 maggio 2026
-------------	-----------------------

FIRMA DEGLI STUDENTI

FIRMA DOCENTE





Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B CORSO LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. R. Maria La Porta

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

Disegno e Storia dell'Arte

Il Docente

R. Maria La Porta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- [Comunicazione nella madrelingua](#)
- [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
- [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
- [Competenza digitale](#)
- [Imparare ad imparare](#)
- [Competenze sociali e civiche](#)
- [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
 - [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO Disegno e Storia dell'Arte

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi Disciplinari Generali

Obiettivi Disciplinari generali

Obiettivi generali **OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI**

- Capacità di analisi, sintesi e valutazione critica.
- Capacità di lavorare autonomamente e rispettare gli impegni scolastici.
- Capacità di controllare i propri interventi, di rispettare le opinioni altrui e d'instaurare un dialogo costruttivo con i compagni e l'insegnante.

OBIETTIVI DISCIPLINARI (in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA').

DISEGNO

- Comprendere la collocazione degli oggetti nello spazio e saperli rappresentare sul piano con il metodo delle proiezioni prospettiche .
- Applicare queste abilità all'analisi, attraverso lo strumento grafico , di un'opera d'arte.
- Possedere capacità d'interpretazione ed elaborazione di un testo di geometria descrittiva.
- Comprendere in che modo le tecniche di rappresentazione sono fondamento della creazione artistica .

STORIA DELL'ARTE

- Perfezionare il metodo scientifico d'indagine e lettura dell'opera d'arte, inteso come capacità di collocare la stessa in un preciso momento storico attraverso rapporti stilistico- comparativi.
- Portare a maturazione la capacità di analizzare e confrontare criticamente opere, autori, movimenti artistici, rilevare analogie e differenze .
- Essere capaci di rapportare le conoscenze acquisite nell'ambito della Storia dell'Arte a quelle delle altre discipline.
- Sviluppare la dimensione estetica.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE

CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

- Argomento individuato dal Goal n.3 "Salute e benessere"
- Descrizione del percorso – Titolo: Salute, malessere e benessere nell'arte tra Novecento e Duemila. Benessere, malessere, angoscia, esplorati dall'arte attraverso correnti e diversi linguaggi artistici. Dall'Avanguardia dell'Espressionismo quale espressione delle sofferenze psicologiche e sociali, all'arte concettuale.

quale rappresentazione del disagio esistenziale contemporaneo, ma anche all'utilizzo dell'arte come strumento terapeutico del benessere fisico e mentale.

- 6 ore - Primo Quadrimestre
- Attività: Lezioni frontali
- Relazioni e ricerche.
- Verifiche orali finali.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Conosco la classe V B fin dal primo anno, formata da 14 allievi, alquanto eterogenea per ciò che concerne personalità, motivazione allo studio e stile di apprendimento, ha mostrato in generale una vivacità costruttiva che ha permesso discreti ma anche buoni risultati nel percorso didattico, qualcuno più distratto però non ha reso al meglio nelle normali verifiche di controllo affrontando lo studio con incostanza, denotando di conseguenza una più frammentaria conoscenza dei concetti essenziali. Altri contrastandosi per maturità di atteggiamento, motivazione allo studio e con una maggiore carica di curiosità intellettuale hanno evitato dei vuoti nelle conoscenze degli argomenti oggetto di studio, ottenendo durante l'anno buoni risultati. L'interesse per lo studio grafico non è mancato anche se non sempre si è raggiunta l'autonomia sperata.

Quest'anno vista la vastità del panorama artistico da portare avanti e il ridursi del tempo a disposizione per via delle troppe attività extracurricolari, onde scongiurare rallentamenti, si è dato meno spazio al Disegno e più rilievo alla Storia dell'arte, che seppur materia non coinvolta quest'anno all'esame di Maturità, potrebbe diventare chissà parte integrante in un colloquio finale dove l'alunno si spera possa dare il meglio dal punto di vista culturale.

Per quanto riguarda l'Educazione Civica, la classe ha mantenuto costante l'interesse nell'arco dei cinque anni e anche quest'anno si è impegnata raggiungendo in generale positivi risultati.

Gli obiettivi prefissati sono stati in gran parte raggiunti ma i livelli di impegno e di apprendimento risultano diversificati e rapportati alle potenzialità individuali, alle motivazioni personali e alle abilità di base.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Il piano di lavoro è stato articolato in unità didattiche con momenti di verifica a conclusione di ogni percorso. Il disegno ha avuto come finalità non solo il raggiungimento di abilità operative ma anche lo sviluppo di capacità di "lettura" e rappresentazione dello spazio.

E' stata privilegiata la lezione frontale e utilizzato il metodo operativo come processo razionale di risoluzione dei problemi.

Lo studio della Storia dell'arte è partita dall'individuazione del periodo storico-artistico nei suoi aspetti generali, per passare poi all'approfondimento dei singoli artisti e ad un'analisi "strutturale" e completa dell'opera d'arte secondo uno specifico metodo di lettura. La corretta analisi dell'opera d'arte ha permesso allo studente di giungere ad una conoscenza approfondita dell'opera e/o corrente artistica facilitando l'individuazione dell'indirizzo stilistico di cui essa fa parte. Sono stati richiesti confronti tra movimenti e tra artisti appartenenti allo stesso Movimento.

Per favorire un apprendimento organico e interdisciplinare il programma di Storia dell'Arte ha seguito, per quanto è stato possibile, la scansione temporale di alcune materie: Storia, Filosofia, Letteratura italiana e inglese.

RECUPERO

- IN ITINERE
- PRIMA DELLA VERIFICA SOMMATIVA

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	X	☐	☐
Altri libri	☐	☐	☐	☐	X
Dispense	☐	☐	☐	X	☐
Attività laboratoriali	☐	X	☐	☐	☐
Visite guidate	☐	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	X	☐	☐	☐
WEB	☐	☐	☐	X	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro: Monografie	☐	☐	X	☐	☐

VALUTAZIONE

Le verifiche degli apprendimenti sono state effettuate in itinere per un controllo costante sul grado di partecipazione e assimilazione degli argomenti da parte degli studenti. Importanti sono stati interventi e contributi originali alla discussione sulle tematiche trattate e sulla correzione del lavoro scolastico ed extrascolastico.

Le verifiche di Storia dell'Arte sono state orali.

Le verifiche in itinere e sommative sono state grafiche per il Disegno, orali per la Storia dell'Arte.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie allegate al P.O.F. miranti ad accertare il livello di preparazione raggiunto dagli studenti.

Si è tenuto conto, oltre che del raggiungimento degli obiettivi, dei seguenti criteri di valutazione:

- La conoscenza e la comprensione degli argomenti disciplinari
- La capacità di analisi critica e sintesi.
- La capacità di comprendere e contestualizzare l'opera d'arte.
- La capacità di elaborazione autonoma e originale dei contenuti.
- La correttezza e la proprietà espressiva.
- La partecipazione consapevole all'attività didattica.
- Il percorso di crescita dello studente.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Disciplina DISEGNO

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2 Gravissimo/nullo	Molto scarse e parziali	Nessuna: non sa fare	nulla
3 Molto grave	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti.	gravissimi errori	Scadente manualità grafica, disordine e grave imprecisione
4 grave	Molto carenti e con gravi difficoltà.	gravi errori specifici	Forti imprecisioni grafiche, scorretta impostazione esecutiva, disordine
5	Superficiali, generiche e	minime, incomplete e	Imprecisione grafica, uso

insufficiente	non sempre corrette.	con errori	non sempre corretto delle indicazioni nell'impostazione esecutiva
6 sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	semplici ma coerenti.	Accettabile impostazione grafica e applicazione delle indicazioni esecutive
7 discreto	Complete	corrette e complete anche se con qualche imperfezione	Buona impostazione grafica, uso corretto delle indicazioni grafiche, ordine e precisione
8 buono	Complete e sicure	autonome, corrette e complete	Autonomia nell'impostazione grafica e nell'applicazione delle indicazioni esecutive
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	autonome, sicure, corrette e complete	Proprietà esecutiva e ricercatezza grafica nell'impostazione e nell'applicazione delle indicazioni
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Personalì, autonome, sicure, corrette e complete	Elaborazione autonoma personale con padronanza e precisione grafica esecutiva appropriata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Disciplina STORIA DELL'ARTE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2 Gravissimo/nullo	Molto scarse e parziali	Nessuna: non sa fare	nulla
3 Molto grave	Frammentarie, molto lacunose, parzialmente non pertinenti.	Esposizione delle conoscenze con gravissimi errori.	Lessico specifico inesistente.
4 grave	Molto carenti e con gravi difficoltà logiche.	Esposizione molto lacunosa delle conoscenze con gravi errori lessicali specifici.	Compie analisi e sintesi scorrette.
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Esposizione poco articolata, incerta e con uso	Compie analisi parziali e sintesi imprecise.

		impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con errori.	
6 sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Esposizione semplice e coerente. Contestualizzazione semplice , ma sostanzialmente corretta.	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette.
7 discreto	Complete	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione Contestualizzazione autonoma e corretta.	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa argomentare.
8 buono	Complete e sicure con qualche approfondimento	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato. Contestualizzazione appropriata e con riferimenti.	Rielabora in modo autonomo e corretto.
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: contestualizzazione approfondita e completa nei riferimenti critici.	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse.
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico. Riesce autonomamente a contestualizzare interpretando in una lettura critica personale.	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse.

DATA	FIRMA DOCENTE
05/05/2026	<i>R. Maria La Porta</i>

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE CLASSE 5^A SEZ. B

A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori <u>DISEGNO</u>	Prospettiva centrale ed angolare, elaborati grafici	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
<u>STORIA DELL'ARTE</u>			
Post impressionismo	G.Seurat e il Pointillisme - Dimanche après-midi à l'île de Grande Jatte. Van Gogh - Mangiatori di patate, I girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi.	<u>Post-Impressionismo</u> . Vincent Van Gogh. <i>Notte Stellata, Campo di grano con volo di corvi.</i> <u>Art Nouveau</u> , artisti, opere. <u>Divisionismo</u> , artisti, opere	Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc).
Il Simbolismo	P.Gauguin - Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? James Ensor, Entrata di Cristo a Bruxelles.	<u>Organicismo</u> – F. Lloyd Wright, <i>La casa sulla cascata</i> . Spunti di connessione con: Matematica, Scienze, Filosofia, Religione, Fisica.	
Divisionismo italiano	Giovanni Segantini, opere principali. Giuseppe Pellizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i> .	<u>Dadaismo</u> , Marcel Duchamp, <i>Fontana, Ruota di bicicletta</i> . Magritte, <i>L'uso della parola</i> . Maurizio Cattelan, <i>La nona ora</i> . Spunti di connessione con Storia, Italiano, Filosofia, Scienze	
Art Nouveau	Caratteri generali Antoni Gaudì – Sagrada Familia, Casa Milà, Casa Batllò, Parco Guell. Joseph Olbrich - Il Palazzo della Secessione. Pittura: Gustav Klimt - <i>Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, L'abbraccio</i> . Matisse - <i>La stanza rossa, La Danza</i> .	<i>Paul Gauguin, Il Cristo</i>	
I Fauves			
Le Avanguardie	La scuola di Parigi - Amedeo Modigliani		

Artistiche: Espressionismo	Marc Chagall, Crocifissione bianca	<i>giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>	
Cubismo	Edvard Munch, L'Urlo, Pubertà Oskar Kokoschka, La sposa del vento. Kirchner, Marcella Egon Schiele, la famiglia. Picasso - Les Demoiselles d'Avignon, Guernica, Massacro di Corea. Cubismo sintetico - analitico – orfico	Paul Klee, <i>Strada principale e strade secondarie.</i> Spunti di connessione con Italiano, Matematica Picasso, <i>Guernica, Massacro di Corea.</i>	
Futurismo	I "Manifesti" Boccioni - La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio. G. Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio. Antonio Sant'Elia - La città futurista.	Salvador Dalì, <i>Costruzione molle con fave bollite presagio di guerra civile.</i>	
Astrattismo	Vasilj kandinskij – Primo acquarello astratto. Improvvvisazioni Composizioni, Alcuni cerchi. Piet Mondrian - Composizione 11, Composizione con rosso, blu, nero, giallo. Paul Klee – Strada principale e strade secondarie. Marcel Duchamp - Ruota di bicicletta, Fontana.	Marc Chagall, <i>Crocifissione bianca.</i> Spunti di connessione con: Storia, Italiano, Scienza. Frida Kalo, Le due Frida <u>Astrattismo</u> , Kandinskij, <u>Acquarello astratto.</u> <u>Composizioni</u>	
Dadaismo		Renè Magritte, <i>l'Uso della parola.</i> Spunti di connessione con: Italiano, Filosofia.	
Il Surrealismo	Salvador Dalì - Persistenza della memoria, Crocifisso di S. Giovanni della Croce, Costruzione molle con fave bollite presagio di guerra civile. Renè Magritte - L'uso della parola, L'Impero delle luci, Le passeggiate d'Euclide Frida Kalo - Le due Frida.	<u>Cubismo Surrealismo</u> <u>Metafisica</u> Spunti di connessione con: Matematica, Religione, Filosofia, Inglese.	
La pittura Metafisica	Giorgio de Chirico - Le Muse inquietanti, L'enigma dell'ora, Ettore e Andromaca.	<u>Cubismo</u> , Picasso, Les demoiselles d'Avignon Robert Delaunay, <i>Tour Eiffel</i> <u>Futurismo</u> , artisti, opere <u>Surrealismo</u> , artisti, opere. <u>La Metafisica.</u>	
Il Funzionalismo	Walter Gropius, Il Bauhaus Le Corbusier – Cappella di Notre Dame du Haut a Ronchamps. Ville Savoye, Unité d'Habitation. Giuseppe Terragni, Casa del Fascio a Como.	Giorgio de Chirico, <i>Le Muse inquietanti, Ettore</i>	

Organicismo	Frank Lloyd Wright – Casa sulla cascata.	<i>e Andromaca, L'Enigma dell'ora.</i>	
La Pittura del Neorealismo	Renato Guttuso, Fucilazione in campagna, Crocifissione.	Spunti di connessione con: Italiano, Storia, Filosofia.	
Arte Moderna del secondo dopoguerra	Action Painting, Il dripping, Jackson Pollock, Pali blu. Lucio Fontana, Concetto spaziale. Attese.		
Pop Art	Andy Warhol, La Serigrafia, Marilyn, Barattolo minestra Campbell, Coca Cola. Roy Lichtenstein, M-Maybe (A Girl's Picture)		
Arte Contemporanea	Maurizio Cattelan, La Nona ora. Igor Mitoraj – Eros bendato Le opere architettoniche di Renzo Piano. Centro Pompidou a Parigi (Centro culturale e Museo di Arte Contemporanea).		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026 A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE L'Arte del Corpo: Dall'Happening alla Performance – Marina Abramovic, Balkan Baroque.			

DATA 05/05/2026	
------------------------	--

FIRMA DOCENTE
R. Maria La Porta



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA

Istituto d'Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B CORSO LICEO SCIENTIFICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. ssa Speranza Ida

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

Scienze Motorie e Discipline Sportive

Il Docente

Prof.ssa Ida Speranza

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- [Comunicazione nella madrelingua](#)
- [Comunicazione nelle lingue straniere](#)
- [Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia](#)
- [Competenza digitale](#)
- [Imparare ad imparare](#)
- [Competenze sociali e civiche](#)
- [Spirito di iniziativa e imprenditorialità](#)
- [Consapevolezza ed espressione culturale](#)

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)
(indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

Obiettivi Disciplinari Generali

L'insegnamento delle **Scienze Motorie e Sportive** costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente, che deve essere veicolato nella consapevolezza di una identità personale, nella quale si realizza il passaggio all'età adulta, e la disciplina valorizza la personalità dello studente attraverso una diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali. A seguito di ciò le scienze motorie possono far acquisire allo studente diverse abilità che possano essere trasferite in qualunque altro contesto di vita, sviluppati nel corso del quinquennio con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

- Consolidare il carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico, tramite: il rispetto delle regole, la collaborazione, l'assunzione di ruoli e il senso di responsabilità e di giustizia.
- Favorire il raggiungimento di un completo sviluppo corporeo e delle proprie capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;
- Acquisire una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.
- Rendere consapevole della propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria, sia come capacità relazionale, e quindi come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile
- consolidare una cultura motoria e sportiva che promuova la pratica motoria come costume di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che le attività motorio-sportive assumono nell'attuale società.
- Acquisire corretti stili comportamentali che abbiano radice nelle attività motorie sviluppate nell'arco del quinquennio in sinergia con l'educazione alla salute, all'affettività, all'ambiente e alla legalità.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Sport e salute - scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita -assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione, igiene e salvaguardia da sostanze illecite: -A)i principi della corretta alimentazione, le droghe e la dipendenza, -B)il concetto di salute la postura, fabbisogno energetico, metabolismo, la dieta, le dipendenze e il doping

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Breve descrizione del livello generale della classe nella disciplina: interesse, partecipazione, metodo di studio, competenze raggiunte, eventuali criticità o differenze tra gruppi di alunni.

Gli alunni, nel corso dell'anno, hanno partecipato attivamente al dialogo didattico educativo continuo e costruttivo, con interesse, impegno e partecipazione. Dimostrando un comportamento corretto e partecipando a tutte le attività proposte, hanno collaborato sviluppando il senso di responsabilità ed autovalutazione secondo le proprie attitudini e capacità. Il programma proposto nella programmazione disciplinare ha consentito ad alcuni alunni di raggiungere miglioramenti rispetto ai livelli di partenza, raggiungendo un buon livello di preparazione. In tutte le attività didattiche svolte si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe, la maggioranza degli alunni ha mostrato attenzione ed interesse per la disciplina ed hanno partecipato con entusiasmo in classe e in un spazio esterno adiacente alla scuola (campo sportivo), coniugando l'attività pratica agli argomenti teorici, riservandomi il compito d'intervenire per stimolare autocorrezioni per ottenere risposte motorie adeguate ad ogni esigenza in modo che ogni esperienza diventi uno stimolo per l'attività autonoma. Lo spirito competitivo è stato contenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. Si è instaurato un buon clima relazionale fra docente ed alunni. Secondo una diversificazione di livello di apprendimento, la maggior parte degli allievi ha raggiunto gradi di competenze motorie più che buone, avendo acquisito pienamente contenuti ed abilità nei vari ambiti motorie e sportive. Nel complesso gli allievi hanno raggiunto un'adeguata autonomia ed una sicurezza nelle abilità motorie, coordinative e sportive.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Indicare sinteticamente le attività svolte e le metodologie utilizzate: lezioni frontali, cooperative learning, lavori di gruppo, laboratorio, didattica digitale, discussioni guidate, flipped classroom, ecc.

Nella prima parte dell'anno, si è cercato di presentare gli argomenti facilitando la comprensione con dimostrazioni e guidando i tentativi e le correzioni con incoraggiamenti. Ogni attività è stata dosata nel tempo e nell'intensità in maniera idonea e alternandola al gioco finalizzato. La personalità dello studente è stata pienamente valorizzata attraverso l'ulteriore diversificazione delle attività, utili a scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun individuo. L'attività pratica è stata supportata costantemente da nozioni di carattere tecnico-sportivo e teorico-scientifico. Inoltre si è cercato di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite, all'interno del gruppo-classe, e tornei d'istituto (le Quintiadi). La lezione è stata prevalentemente frontale e si è cercato di instaurare, durante le lezioni, un clima tale da mantenere lo spirito competitivo nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

RECUPERO

Specificare eventuali interventi di recupero attivati: ripasso in itinere, pause didattiche, esercitazioni mirate, tutoraggio tra pari, materiali semplificati o personalizzati.

Durante l'anno scolastico, in accordo con quanto si delibererà in seno al Collegio dei docenti, verranno svolte attività di recupero "in itinere", individuali e programmate, per gli studenti che, a causa di una partecipazione meno costante e più incerto, avranno la necessità di avere tempi più distesi di apprendimento.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	x ☐	☐	☐
Altri libri	☐	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☐	x ☐	x ☐
Visite guidate	☐	☐	☐	x ☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☐	☐	x ☐
LIM	☐	☐	☐	☐	☐
WEB	☐	☐	☐	x ☐	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☐
Interrogazione breve	x ☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	x ☐
Relazione/esposizione	x ☐
Esercizi motori	x ☐
Test	x ☐
Altro *giochi di squadra	x ☐

*DA ESPLICITARE

Attraverso l'osservazione diretta degli esercizi che gli allievi ha eseguito individualmente o in gruppo si sono rilevati:

- la conoscenza e il grado di adattabilità dell'allievo;
- l'osservazione del comportamento dell'allievo nel gruppo
- Impegno e l'interesse
- la regolarità di applicazione e il rispetto delle regole
- l'assiduità nel portare a compimento la consegna assegnatagli.

Sono stati utilizzati:

- test motori
- controlli periodici e osservazioni sistematiche sul loro comportamento e sui miglioramenti, rispetto ai livelli di partenza e sulle attività proposte-realizzazione di slide o mappe concettuali per esplicitare meglio gli argomenti.
- la comunicazione: ricchezza e pertinenza delle domande, capacità di riflessione e di rielaborazione personale (capacità di cogliere nessi ed effettuare collegamenti tra argomenti, approfondimento), riflessione critica, argomentazione delle motivazioni delle risposte.

Tutti i discenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti e qualcuno tra loro ha ottenuto risultati sia didattici che comportamentali molto buoni /ottimi.

VALUTAZIONE

Sintetizzare i criteri adottati: livello di conoscenze e competenze, progressi compiuti, impegno, partecipazione, autonomia, continuità nello studio e rispetto delle consegne.

Nella valutazione finale si terrà conto della partecipazione attiva in palestra (campo esterno alla scuola) cioè delle abilità motorie, dell'interesse e dell'impegno, dei progressi ottenuti gradualmente nel corso dell'anno scolastico sul piano dell'acquisizione delle competenze disciplinari e la costanza dimostrata. Nella valutazione si è tenuto conto dei criteri espressi nella griglia adottata al dipartimento di scienze motorie. La valutazione finale è stata comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti.

DATA	FIRMA DOCENTE
07/05/2026	<i>F.TO SPERANZA IDA</i>



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto Superiore d'Istruzione "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI SCIENZE MOTORIE CLASSE 5^A SEZ.B A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
Dipendenze	Tabacco-droghe-alcool	Scienze	x
Doping	Che cos'è, le sostanze proibite	scienze	x
Rispetto del sé e dell'altro	Fair Play	storia	x
Olimpiadi di Berlino 1936	La storia	storia	
Olimpiadi di Mosca 1980	La storia	storia	
Olimpiadi di Los Angeles 1984	La storia	storia	
Le Paraolimpiadi	La storia e i primi giochi paraolimpici	storia	
Pallavolo	Le regole e i fondamentali -arbitraggio	Storia	
Calcio	Le regole e i fondamentali-arbitraggio	storia	
Atletica leggera	Corse e concorsi	storia	
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026			

DATA 13/05/2026	FIRMA DOCENTE F.to Speranza Ida
----------------------------------	--